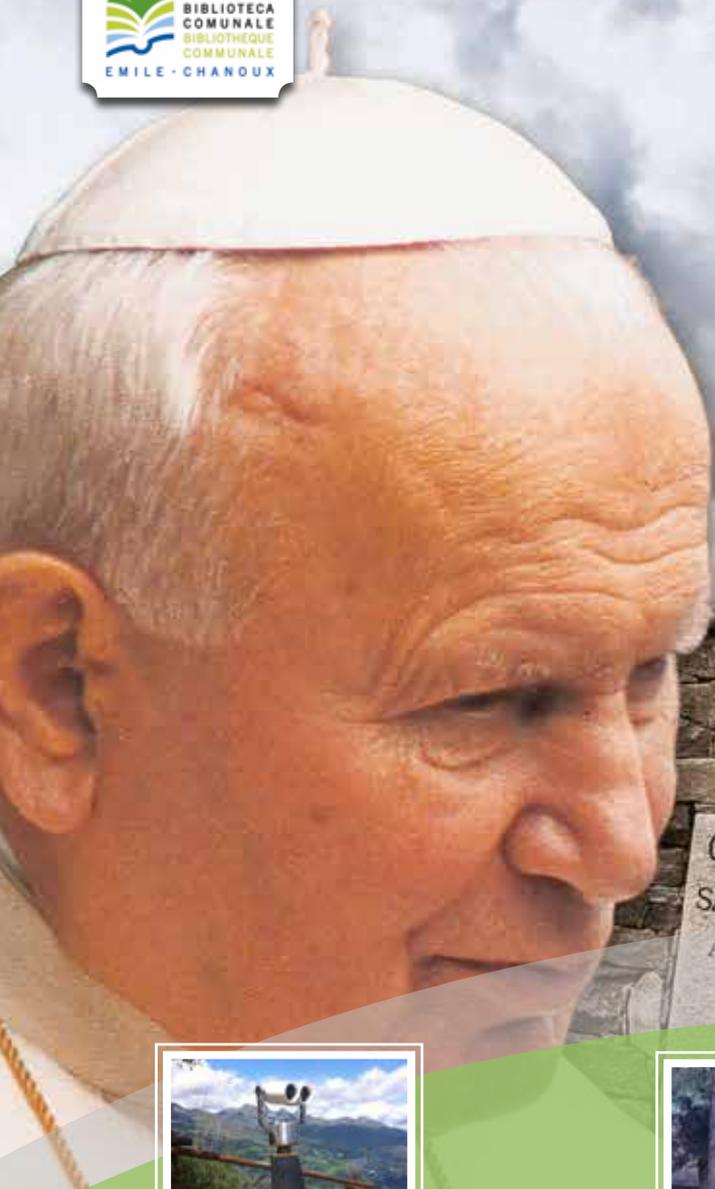
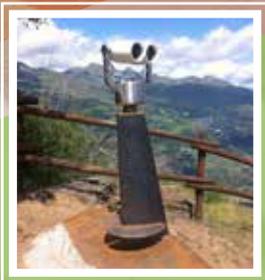


Noalle d'Euntrouù

2014



COMMUNE D'INTROD
SAINT PERE JEAN-PAUL II
A LA CROIX DU BOIS LE
13 JUILLET 1989



BINOCOLO PANORAMICO
ALLA CREUX DI BOUQUE



SCULTURE DAL VIVO
AL CASTELLO



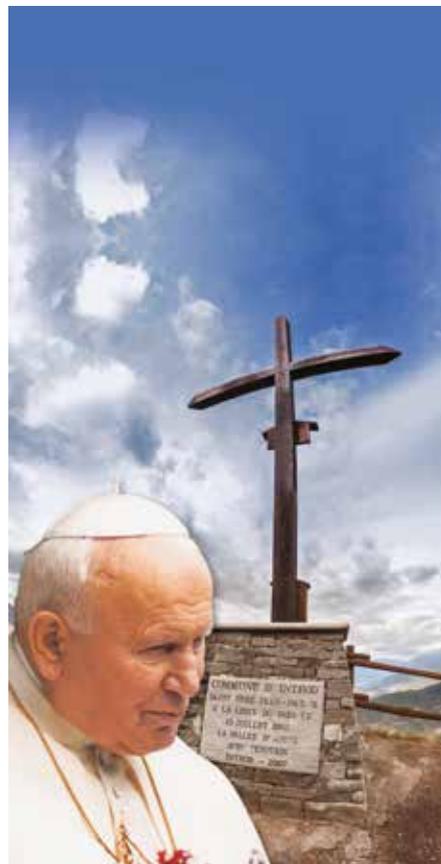
IL 4 NOVEMBRE
IN ONORE AI CADUTI

SOMMARIO

Editoriali	3
Autonomie Communale / Indépendants - Alternativa per Introd	4
Le boeuilles d'Euntrou	6
Binocolo e skyline alla Creux di Bouque	7
Il piano regolatore	8
Nuova centralina idroelettrica di Bioley	9
Acquedotto	10
Le pouette dell'Unicef ai nuovi nati del 2013	11
Journée de l'étudiant	11
Carta di maturità civica	11
Successo per la 1ª corvée comunale	12
Enfantille	12
Anche la delegazione di Introd a Roma per la canonizzazione dei papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II	13
La parola a don Ugo	14
Route de Pentecoste insieme ai fedeli	16
Festa patronale	17
Sculture dal vivo	18
Châteaux en musique all'insegna dei peccati capitali.	19
Zephyr	19
Arpilles	20
Pan nir	20
Fête du troisième age	20
Festival del castello d'Introd spazi d'ascolto	21
Il Trofeo Topolino calcio Valle d'Aosta 2014 dà i numeri.	22
E che numeri!	23
Avis	24
Vigili del fuoco volontari di Introd	24
Cantoria	25
Gruppo Penne Nere d'Introd	26
Bolle	26
Arrampicata	27
Corso di ginnastica 2014/2015	28
Piccoli casari	29
Le "nordic walking"	30
Concorso fotografico 2014	31
Faire soi-même des produits de beauté naturels.	32
Veillà de tsalendre	33
Scuola dell'infanzia	34
Scuola elementare	36
Concours Cerlogne 2015	37
Grazie cuoca Anna	38
Ciaspol cup con i campioni	39
Introd-Les Combes: vince ancora Brunod	40
Nadine Brunet: sciatrice per passione	41
Torneo di calcio: le squadre in campo	42
Torneo calcio estivo	43
12 personaggi della storia valdostana ad Introd	44
Parc Animalier d'Introd	45
La « Société de laiterie de Plan Introd »	49
Pitchoù glosséo de la lèiti	50
Amministrazione	

Noalle d'Euntrou 2014

Notiziario dell'amministrazione comunale
e della Biblioteca "Emile Chanoux" di Introd
n. 12 - 2014



E-mail:
biblioteca@comune.introd.ao.it
Telefono:
0165 95339

Direttore responsabile e redazione
Luca Casali

Progetto Grafico
impaginazione e stampa
Tipografia Grafiche Itla

Un ringraziamento a tutti coloro che con foto e articoli
hanno collaborato alla redazione di Noalle d'Euntrou

Noalle d'Entrou è una rivista aperta alla collaborazione di chiunque con lettere, foto ed interventi di ogni tipo. La redazione si riserva la decisione circa la loro pubblicazione. Gli articoli e foto inviati, anche se non pubblicati, non saranno restituiti. Tutti i diritti sono riservati. I testi e le foto contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza l'autorizzazione dell'autore e della redazione.



Negli ultimi 5 anni l'Amministrazione del Comune di Introd ha dovuto far fronte a molte nuove disposizioni legislative, sia regionali che statali, ha dovuto adeguare i propri regolamenti e cambiare il modo di erogare i servizi ai cittadini, sempre salvaguardandone la qualità e l'economicità. Ha avuto meno risorse a disposizione anche e soprattutto a livello di Comunità Montana Grand-Paradis, ricordo che il contributo regionale nel 2010 era di 1.190.746 € e per il 2015 sarà pari a zero.

Nonostante tutto, l'Amministrazione uscente ha portato a termine il programma elettorale con il quale si è presentata agli elettori di Introd nel

2010. Lo trovo un grande risultato, siamo riusciti ad amministrare l'ordinario in tempi straordinari!. Un ringraziamento alla Giunta, al Consiglio Comunale e a tutti gli Euntroulein per l'impegno profuso in questi anni. A maggio ci saranno le elezioni comunali, cercheremo di fare una lista insieme alla minoranza, per unire il paese e per far fronte alle sfide che ci lancia la nuova legge 6 del 2014. Vedremo se si riuscirà a realizzare questo obiettivo. E' troppo facile dire di NO, bisogna lavorare ed impegnarsi tutti per dare ad Introd un futuro migliore.

Buon 2015

*Il Sindaco
Vittorio Stefano Anglesio*



In questi ultimi tempi sentiamo parlare quasi esclusivamente di crisi economica, tagli e altri discorsi che minano la serenità quotidiana, ma soprattutto la speranza di un futuro più roseo. Tali considerazioni rischiano di portare ad un depauperamento ancora più grave come l'impoverimento delle relazioni tra le persone e della cultura.

Spetta a tutti noi far sì che nel nostro piccolo comune questo non avvenga, che si lavori affinché rimangano vive quelle relazioni di vicinato, di comunità, di volontariato, di associazionismo che a volte fanno fatica a "tirare avanti" e che hanno

bisogno di gente nuova, di giovani, che vogliano rendersi più attivi come cittadini. Noalle racconta anche questo, la vita della comunità, gli eventi e le attività del nostro comune.

Facciamo sì che possa essere sempre più ricco e vario; questo è il mio augurio per il 2015.

Bon an.

*Presidente della commissione della
Biblioteca*

Anny Luboz



Cinque anni di mandato da primo cittadino di Introd e ancora tante idee in testa da realizzare. Vittorio Anglesio sarà candidato alle prossime elezioni comunali di Introd nella lista Union Valdôtaine-Indépendants.

Sindaco, che anni difficili stiamo vivendo. “Proprio così. Anni difficili che si sentono anche a livello locale e in una Regione che gode di buona salute come la Valle d’Aosta. Bastano i numeri per far capire in che situazione di oggettiva difficoltà siamo. Nel 2010 il bilancio della Regione era pari a 1600 milioni di euro che sono scesi a 960 nel 2015, alla Comunità Montana Grand Paradis garantivano 1.190 mila euro che nel 2015 non saranno più disponibili. E allo stato italiano il nostro comune ha dovuto trasferire 96.000 euro dei 220.000 incassati come extra gettito IMU che, di fatto, è triplicato”.

Eppure in questi anni avete realizzato parecchie opere pubbliche, avete organizzato eventi, tessuto rapporti e chiuso convenzioni.

“A livello di opere pubbliche nel 2013 è stato ampliato l’edificio scolastico con la creazione dell’ala nord. Sempre nello stesso anno sono entrato in funzione i nuovi parcheggi da 47 posti auto dislocati nelle frazioni. Nel 2014 sono iniziati lavori di rifacimento della rete acquedottistica di Chevrère e la diretta Cré-Junod. In collaborazione con la RAVA sono stati ripristinati una serie di sentieri. Sul fronte agricoltura e artigianato dal 2013 viene organizzato un mercato di prodotti agricoli e biologici nel parco del Castello di Introd. Altro punto importante è quello delle Corvée, organizzate dai consorzi e dal comune, messe in atto per incentivare i momenti di lavoro e di aggregazione. C’è poi il progetto “Introd in fiore”, attraverso uno sconto per i residenti, si invoglia l’acquisto di fiori per abbellire i balconi e le finestre delle case e migliorare l’accoglienza turistica. E su questo fronte, continueremo ad impegnarci per aderire a progetti europei che

garantiscono risorse finanziarie e investimenti sul territorio. Un obiettivo dell’amministrazione è stato, e sarà, quello di avere una fattiva collaborazione, con le amministrazioni di Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valsavarenche e Villeneuve per la gestione delle funzioni comunali. Sono diventate obbligatorie per la legge n.6 del 2014 e riguardano: la segreteria comunale, la gestione finanziaria e contabile, l’edilizia pubblica e privata, la manutenzione dei beni immobili comunali, la polizia locale e la biblioteca. Tali funzioni dovranno essere gestite in forma associata.”

Sindaco, la cultura non è stata messa da parte.

“Tutt’altro. Dopo 25 anni siamo riusciti a riorganizzare in collaborazione con l’Assessorato all’Istruzione e Cultura della RAVA e il BREL il Coucours Cerlogne in programma il 13, 14 e 15 maggio”, poi la biblioteca comunale E.Chanoux in collaborazione con l’amministrazione è riuscita, in questi anni, ad organizzare eventi, conferenze, animazioni ed a stampare il calendario e Noalle d’Eunrou.”

Les Combes è la terra dei Papi. In questi cinque anni del suo mandato i rapporti con il Vaticano sono cresciuti.

“Pur non avendo più avuto il privilegio e l’onore di ospitare le vacanze di un Papa a Les Combes, siamo in contatto con il Vaticano e la Gendarmeria. Ogni anno prima di Natale una delegazione di consiglieri comunali, a proprie spese, scende a Roma per invitare il Santo Padre in vacanza da noi e per augurare da parte di tutta la comunità di Introd un felice

Natale al Papa. In questi anni abbiamo incontrato Papa Benedetto XVI e Papa Francesco. Speriamo che quest’ultimo voglia passare a Les Combes un periodo di riposo come hanno fatto i Suoi predecessori. Noi continueremo ad invitarlo. “Sindaco, come sono stati i rapporti con la minoranza?

“Nei primi due anni del mio mandato il confronto latitava. I rapporti erano piuttosto tesi e tendevano alla spaccatura. Ma in un paese così piccolo come il nostro non ha senso dividersi. Negli ultimi anni il rapporto si è rasserenato ed è diventato costruttivo. Le difficoltà di amministrazione ed il calo di risorse sono oggettive: è importante cercare di remare tutti nella stessa direzione per il bene di Introd”.

Anglesio: perché si ricandida?

In genere non ci si candida, ma si viene candidato. In effetti da più parti mi hanno richiesto di confermare il mio impegno per Introd. Ho accettato, perché in questi anni di crisi è importante lavorare insieme, condividere progetti ed idee, ma ancor di più essere dentro i problemi, conoscerli in modo approfondito, per poterli risolvere del tutto o in parte. Questo richiede del tempo, dello studio e della competenza. Non ci si improvvisa. Poi, il Sindaco senza una squadra all’altezza non va da nessuna parte. Ribadisco ci vuole tempo, competenza, entusiasmo ed ottimismo. Gran parte dei miei consiglieri uscenti si ricandiderà e ci saranno nuovi ingressi. Un ringraziamento di cuore a tutte quegli amministratori che hanno collaborato con me in questi anni, il frutto del lavoro fatto è sotto gli occhi di tutti. Grazie davvero.

Il futuro però, è in mano ai giovani, bisogna farli crescere, responsabilizzarli ed aiutarli a capire la macchina amministrativa per far sì che siano pronti un domani ad un ricambio generazionale. Il nostro unico obiettivo per i prossimi cinque anni sarà quello di lavorare per il bene di Introd e della sua comunità.”



Siamo ad un passo dal rinnovo delle cariche elettive del nostro comune e, ripensando all'anno appena concluso, ci soffermiamo su due provvedimenti adottati dal Consiglio regionale, usando il gergo ciclistico, in dirittura del traguardo, ovvero quasi al termine della legislatura della maggior parte dei comuni valdostani: Le Unités des Communes e la nuova legge elettorale. Riteniamo che per le implicazioni che comporteranno nelle nostre abitudini avrebbero meritato un maggior coinvolgimento sia del Consiglio comunale, dove il dibattito è stato assente, sia della popolazione, la quale, non dovrebbe essere utilizzata solo per legittimare scelte effettuate a monte dall'élite di turno che ci governa. Abbiamo dimostrato (vedi referendum) di saper ragionare anche con le nostre teste !

La L. R. n. 6/2014, prevedendo l'esercizio di funzioni e servizi comunali in forma associata in ambito sovracomunale mediante un nuovo ente locale: le Unités des Communes valdôtaines, ha costretto il comune di Introd, ad associarsi con Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. Spieghiamo perché abbiamo utilizzato "ha costretto": le Unités sono associazioni di Comuni limitrofi di minimo 10.000 abitanti oppure con un territorio coincidente con quello della preesistente Comunità montana.

Assodato che la somma aritmetica degli abitanti dei 12 comuni sopra elencati ammonta a 10.891 unità, era impossibile non aderire alla "Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis".

La legge, nella sua forma originaria, prevedeva che due o più comuni limitrofi, la cui popolazione complessiva fosse pari ad almeno 1.000 abitanti e appartenenti preferibilmente alla stessa "Unité des Communes", si convenzionassero per esercitare in ambito sovracomunale una serie di funzioni e servizi. Successivamente la stessa è stata modificata permettendo, in opzione, la possibilità di ambiti territoriali ottimali costituiti da almeno tre Comuni, togliendo il limite minimo di abitanti.

Quale ambito territoriale ottimale avrebbe individuato la nostra amministrazione comunale? Un territorio comprendente con Introd: Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame e Valsavarenche.

Siamo fortemente preoccupati, non nascondiamo il nostro timore che, con un altro colpo di prestigio, una volta abituati a questi servizi comuni, si possa essere inghiottiti da quello più grosso, così come succede in natura nella lotta per la sopravvivenza.

Forse qualcuno ha già dimenticato, ma noi no, il periodo storico durante il quale gli introlens venuti al mondo nelle loro case, sono risultati, per l'anagrafe, nati a Villeneuve? Non vorremmo essere facili profeti: dato che la legge ce lo consentirebbe, gradiremmo che il comune di Introd si consociasse con quelli di Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame, molto più simili al nostro e con esigenze paragonabili. Abbiamo esigenze più simili ai comuni di montagna che non a quelli di fondovalle !

Passiamo alla nuova legge elettorale, che di fatto, cancellerà l'elezione diretta del sindaco nei comuni sotto i mille abitanti (come il nostro), ridurrà il numero dei consiglieri e dei componenti delle giunte e, inoltre, introdurrà regole più restrittive sul limite di cumulo dei mandati.

È stato il risultato di una forte mediazione tra i diversi partiti presenti in Consiglio regionale. Rappresenta un passo in avanti, ma si sarebbe potuto fare di più. Significativo al riguardo l'affermazione di un Consigliere d'opposizione: "Alla fine è stata raggiunta una sintesi, tutti abbiamo dovuto rinunciare a qualcosa".

Nel momento in cui scriviamo non conosciamo ancora il testo definitivo, ma una cosa è certa, non voteremo col "panachage", nonostante che per qualche tempo

l'ipotesi circolasse tra più di una forza politica presente in Consiglio regionale.

Spieghiamo in due parole, per chi non lo conoscesse, il sistema del cosiddetto "panachage". È anche chiamato "voto disgiunto", nel senso che consentirebbe di votare: la scheda elettorale "secca" (il voto premierebbe l'intera lista, così come è stata presentata);

oppure, candidati presenti su liste diverse, permettendo così agli elettori di comporre a proprio piacimento il consiglio comunale.

Ma ciò deve essere apparso a qualcuno troppo... democratico. Non nascondiamo il nostro disappunto nell'apprendere che questo sistema, tra l'altro utilizzato in Francia nei comuni sino a 1.000 abitanti, non potrà essere utilizzato. Siamo convinti che la sua adozione avrebbe rappresentato il vero indice di gradimento nei confronti dei propri concittadini.

In ambito comunale tutti, indipendentemente dalle loro idee, dovrebbero tirare la corda dalla stessa parte per il bene della comunità...

Concludiamo le nostre riflessioni augurandovi un anno migliore di quello scorso, con più voglia di rispetto per il prossimo, più voglia di ascoltare le ragioni degli altri, più consapevolezza di essere uguali agli altri e non superiori, più amore per il prossimo, più saggezza, più volontà di collaborazione e, magari, tanto per essere veniali, un pochino più di soldini, che, visti i tempi, non fanno mai male.

Bon an a tcheut - Buon anno a tutti

P. S. Il giorno del patron d'Euntrou ci siamo sentiti rivolgere una domanda a cui non abbiamo saputo rispondere: sappiamo che il 25 gennaio festeggiamo la conversione di San Paolo, ma qualcuno ci sa dire perché questo giorno, nel parlare comune, sia diventato quello di "Sen Pou" (San Gallo)? Aspettiamo fiduciosi la soluzione dell'enigma...

26/01/2015

GRUPPO ALTERNATIVA PER INTROD

LE BOEUILLES D'EUNTROÙ

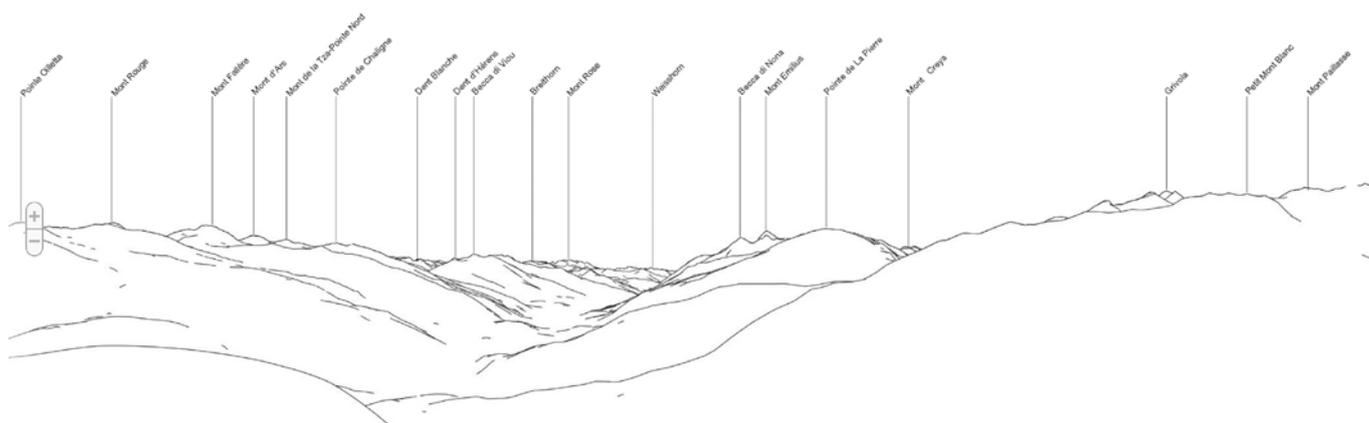
Il programma di sviluppo rurale 2007/2013- misura 323 “tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – progetto atelier village ha finanziato i lavori di sistemazione e recupero di alcuni fontanili sul territorio di Introd – “I fontanili di Introd, le boeuilles d'Euntroù, les fontaines d'Introd.”

Il progetto prevede il ripristino di 24 dei 38 fontanili presenti sul territorio comunale con interventi che vanno dalla manutenzione straordinaria fino alla ristrutturazione.

Due fontanili obsoleti sono stati sostituiti completamente mentre per gli altri gli interventi consistono principalmente nella sostituzione di tubazioni vetuste, di saracinesche, di manti di copertura e di pavimentazioni. A Les Combes è stata spostata la vasca in pietra del 1800 ed è stata posata una nuova colonna in pietra. L'ammontare dei lavori è di 84.000,00 euro ed essi termineranno nel periodo primaverile.



BINOCOLO E SKYLINE ALLA CREUX DI BOUQUE



Si è conclusa a settembre, sul territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso e del Parco naturale Mont Avic, l'installazione degli ultimi 8 binocoli panoramici Giroparchi.

Un'iniziativa che arricchisce questo angolo di natura permettendo una fruizione sempre più completa del territorio: boschi incontaminati, vette e pareti imponenti, pascoli di alta quota potranno essere scoperti grazie a questi moderni strumenti.

In totale sono 14 i telescopi binoculari posizionati. Dopo le prime sei installazioni si sono aggiunte per il Parco Nazionale Gran Paradiso quelle di Cogne (Gimillan e Mont Tseuc), Valsavarenche (località Pont), mentre per il Parco naturale Mont Avic quelle di Champorcher (Rifugio Miserin, Rifugio Dondena, Ristoro Muffé) e di Champdepraz (Praz Oursie e Rifugio Barbustel).

Alla base di ogni binocolo, uno skyline inciso su una lastra in pietra di Luserna indica le principali montagne visibili nello spettro di 180°. Si tratta di apparecchi in acciaio inox dotati di ottica waterproof 10x50 con un campo visivo di 6,5° (114m/1000m), rotazione di 360° e angolo di rotazione sopra e sotto l'orizzonte di 40°.

“Siamo convinti che iniziative come questa valorizzino il territorio, con la proposta di servizi che sono segno di attenzione verso chi frequenta le Terre Alte” - ha commentato Vittorio Stefano Anglesio, Presidente di Fondation Grand Paradis. - “Le attività che negli anni abbiamo portato avanti con il progetto Giroparchi sono state portatrici di valore aggiunto per il turista, ma anche per il cittadino, e dimostrano il nostro impegno verso una riscoperta a 360 gradi dei nostri Parchi e della nostre montagne”.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto Giroparchi (PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13) che persegue l'obiettivo di creare un percorso di scoperta delle aree parco del Gran Paradiso e del Mont Avic, valorizzandone la vocazione al turismo naturalistico e culturale e promuovendo l'integrazione e lo sviluppo delle attività economiche connesse al turismo sostenibile.

Fondation Grand Paradis



IL PIANO REGOLATORE

La Giunta regionale ha approvato venerdì 16 maggio, la variante generale sostanziale al Piano regolatore del Comune di Introd, che adegua la pianificazione del territorio comunale alle norme stabilite dalla legge regionale urbanistica e al PTP - Piano territoriale paesistico. Il Consiglio Comunale con questa delibera conclude definitivamente l'iter di approvazione con l'accoglimento della deliberazione della Giunta regionale e, quindi, la pubblicazione del nuovo Piano, dalla cui data

questo sarà a tutti gli effetti vigente. Il PRG vigente del Comune di Introd è stato approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 8777/1988. L'iter di approvazione della presente variante al piano vigente è iniziato con la predisposizione della bozza, valutata da parte dei servizi regionali competenti nel corso della Conferenza di pianificazione del 14 ottobre 2010. Il Comune ha adottato il testo preliminare della variante con deliberazione consiliare n. 31 del 29 ottobre 2012 ed

ha quindi pubblicato i relativi elaborati per quarantacinque giorni. Durante il periodo di pubblicazione i cittadini hanno presentato sette osservazioni. Con deliberazione n. 3 del 7 marzo 2013, il Comune ha esaminato le osservazioni e ha ritenuto di poter accogliere, parzialmente o integralmente sei osservazioni e di non accoglierne una.

L'amministrazione comunale di Introd con la predisposizione di questa variante generale, oltre ad adeguarsi agli strumenti di pianificazione regionale ora vigenti ed ad organizzare il territorio in funzione del rischio idrogeologico allo scopo di garantire livelli adeguati di sicurezza sia per l'abitazione che per gli altri usi compatibili, ha inteso perseguire come obiettivo principale quello di favorire uno sviluppo armonioso del comune, attraverso l'integrazione delle attività economiche potenzialmente valorizzabili, senza trascurare la necessità di tutelare e valorizzare le risorse naturali e il patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale.

In particolare, sono stati sviluppati i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare le condizioni dell'abitato attraverso il completamento delle aree esistenti destinate alla residenza, senza ulteriori significative espansioni;
- completare e migliorare l'offerta dei servizi (parcheggio, sport, tempo libero e cultura);
- migliorare e potenziare le attività agro-silvo-pastorali, a presidio del territorio e quale mezzo di sviluppo economico, in integrazione con l'offerta turistica;
- soddisfare la domanda relativa ad attività artigianali;
- recuperare il patrimonio storico, artistico, culturale e architettonico esistente;
- sviluppare un turismo "leggero" legato alla presenza del Castello di Introd e alla qualità ambientale, con il rafforzamento dell'offerta e la definizione di una nuova identità turistica.

Il Comune conta circa 640 abitanti. Il Piano prevede un incremento demografico per il decennio 2012-2022 è pari a 270 nuovi abitanti tra residenti e fluttuanti con una capacità insediativa teorica pari a circa 500 nuovi posti letto.

Il numero ancora alto di abitanti insediabili nelle zone A e l'applicazione degli equilibri funzionali garantiscono

un recupero importante del patrimonio edilizio esistente, anche in applicazione dei diversi strumenti attuativi dei centri storici di cui il comune di Introd è dotato.

La variante ripropone, sostanzialmente, le zone edificabili previgenti adeguandole tuttavia ai requisiti richiesti dalla normativa vigente: individua 14 sottozone di tipo A (nuclei storici), 15

sottozone a destinazione prevalentemente residenziale e una a destinazione prevalentemente artigianale. Non sono individuate sottozone di tipo C (zone di nuovo impianto) né di tipo D (zone destinate ad attività industriali). Il Comune ha infine delimitato tre sottozone di tipo Fb destinate ai servizi di rilevanza comunale.

NUOVA CENTRALINA IDROELETTRICA DI BIOLEY



E' stata inaugurata sabato 5 luglio la centralina idroelettrica di Bioley, Introd, collegata all'acquedotto intercomunale gestito dai Comuni di Introd, Villeneuve e Valsavarenche, e realizzata grazie al co-finanziamento dell'Ente Parco nell'ambito del bando emesso in occasione del novantennale dell'area protetta. La centralina è stata inaugurata alla presenza di amministratori del Parco e dei tre Comuni interessati. La turbina in acciaio utilizza l'acqua dell'acquedotto consortile, senza nessun aumento di portata rispetto a quanto già in atto. Su un costo totale di circa 660.000 euro, il co-finanziamento del Parco è ammontato a 146.000 euro. La parte rimanente è stata coperta con fondi comunali e della Meyes Srl, società che gestisce gli impianti. Oltre all'aspetto sostenibile dell'opera, con il soddisfacimento delle necessità idropotabili dei tre comuni, viene garantita agli stessi un'ulteriore entrata economica per molti anni derivante dalla vendita della corrente elettrica prodotta con

la centralina; un fattore rilevante per i piccoli comuni, che vedono ridotti sempre di più i trasferimenti, e che potranno così utilizzare il maggior guadagno ottenuto per finanziare servizi nelle loro comunità.



L'opera è stata co-finanziata dall'Ente Parco, insieme ad altri interventi dei Comuni dei versanti piemontese e valdostano del Parco (interramento linee aeree, attrezzatura sentieri per tutti, micro ricettività di fondovalle, contenimento consumi energetici), in corso di realizzazione. Nel bando erano stabilite alcune linee guida per le proposte di progetti da parte dei comuni singoli o associati, con l'obiettivo di migliorare, in ottica sostenibile, la gestione del territorio, riducendo

l'impatto ambientale e ponendo particolare attenzione alla qualità degli interventi e dei servizi. Si tratta inoltre della prima applicazione delle linee di intervento del Piano Pluriennale Economico e Sociale, recentemente approvato dalle due Regioni.

Il presidente del Parco, Italo Cerise: "L'Ente Parco ha confermato la sua attenzione alle comunità locali, scegliendo di destinare una somma importante, nell'attuale periodo di crisi, per interventi sul territorio direttamente gestiti dagli enti locali. Un territorio che chiede giustamente al Parco di farsi promotore di sviluppo e di essere capace di concorrere alla crescita sociale ed economica delle popolazioni che vivono al suo interno e nelle aree limitrofe. Un plauso alle amministrazioni dei tre Comuni che si sono uniti per realizzare un'opera che fosse sostenibile dal punto di vista ambientale, così come richiesto dal bando ed in linea con le finalità di sviluppo promosse dal Parco".

ACQUEDOTTO

Il Comune di Introd è dotato di una rete acquedottistica che è alimentata da più serbatoi di testata, dislocati sul suo territorio e a quote altimetriche diverse.

L'acquedotto comunale ha subito nel tempo successive modifiche ed integrazioni in funzione dello sviluppo urbanistico e produttivo che il paese ha subito. Dai primi acquedotti frazionali che alimentavano le singole località, si sono aggiunte le condotte posate negli anni con la costruzione dei serbatoi di accumulo e le relative reti di distribuzione che hanno integrato ed implementato nel tempo le reti esistenti.

In questi ultimi anni sono state riscontrate delle criticità sia in loc. Chevrère dove



la rete comunale presenta problemi generati dallo stato vetusto delle tubazioni (rottture e perdite) che nelle frazioni più basse del Comune, alimentate dal serbatoio di Cré, dove si manifestano problemi di carenza di portata dovute alla



obsolescenza delle condotte in acciaio della rete esistente.

L'Amministrazione Comunale al fine di risolvere le sopracitate criticità e in un'ottica di ottimizzazione dell'uso dell'acqua idropotabile ha approvato un progetto di ammodernamento della rete acquedottistica comunale che prevede:

La razionalizzazione della rete distributiva nella fraz. Chevrère, in modo da creare circuiti ad anello che permettano una migliore erogazione dell'acqua ed evitino l'interruzione di fornitura dovuti al gelo delle condotte nei mesi invernali;

La sostituzione della condotta principale che alimenta le Località Plantey, Les Villes Dessous e Le Junod in modo da



aumentare la portata in questa parte di territorio:

I lavori di ammodernamento comprendenti il rifacimento completo della rete dell'acquedotto sono stati iniziati in data 28 luglio 2014 e termineranno presumibilmente nel mese di giugno del 2015, il costo totale dell'intervento ammonta a € 390.000,00 interamente finanziati dal B.I.M.;

Rilevato che in sede di gara di appalto la ditta aggiudicataria ha offerto come miglioria la sostituzione della condotta dell'acquedotto esistente con una nuova tubazione in PEAD sull'intera lunghezza dell'anello Le Junod-Les Villes Dessous, sono stati affidati degli interventi integra-



tivi e complementari, per un importo di € 58.846,52 finanziati con fondi propri del Comune, per rendere perfettamente funzionale il tratto di acquedotto in questione.



LE POUETTE DELL'UNICEF AI NUOVI NATI DEL 2013



Il 2013 è stato un anno generoso per l'anagrafe del nostro comune e ben 9 nuovi nati si sono aggiunti all'elenco dei nostri concittadini:

Brunet Hélène, Brunet Nathan, Chevrère Arline, Groetaers Anglesio Alessia, Montrosset Aïcha, Peracino Leon, Peracino Vittorio, Sparagi Liam, Voyat Anaïs.

Alcuni di essi hanno partecipato alla consueta consegna delle pouette dell' UNICEF con la quale l'amministrazione comunale intende dare loro il benvenuto nella nostra comunità con un piccolo gesto di solidarietà.

JOURNÉE DE L'ÉTUDIANT

Dans le but de primer les étudiants qui résident dans notre commune et qui se sont distingués de façon particulière dans leur activité scolaire au cours de l'année 2012/2013, l'administration communale a voulu repropose la « bourse d'études pour les étudiants méritoires ».

Cette année le prix à été remis à M.Ile Valentina Bressan en occasion de la fête patronale, en présence aussi des assesseurs régionaux Farcoz, Fosson et Testolin.



CARTA DI MATURITA' CIVICA

"Euntroulen po pe ren" con questo motto si sono presentati i coscritti del '96 al consiglio comunale per ricevere il "titolo" di maggiorenni.

In presenza dei rappresentanti di alcune associazioni del territorio e del maresciallo dei Carabinieri di Saint-Pierre è stato dato loro qualche "suggerimento" per un comportamento individuale e di gruppo corretto e per invogliare un percorso di partecipazione alla vita della comunità con un invito esplicito a fare "servizio sociale" nelle attività e nelle manifestazioni organizzate sul territorio comunale, invito che nel corso dell'anno non è stato affatto disatteso e per il quale va il ringraziamento dell'amministrazione comunale.



Henri Perrin, Jean-Pierre Luboz, Roger Junod, Vincenzo Di Giorno, Erika Pace, Adelina Casella, Aline Rollandoz, Flaminia Garbetta, Brenda Angela Zattera

SUCCESSO PER LA 1^A CORVÉE COMUNALE



Una comunità viva e partecipe: è questo, in sintesi, quanto emerso in occasione della prima corvée comunale organizzata il giorno 21 giugno 2014 dall'amministrazione. Oltre 40 persone, tra cui numerosi giovani, hanno infatti preso parte all'iniziativa dedicando mezza giornata del

proprio tempo a favore della collettività. L'occasione si è rivelata molto utile perché il confronto tra i partecipanti ha permesso l'individuazione di nuove criticità e la raccolta di preziosi suggerimenti. Inoltre, vista l'alta adesione, i lavori programmati (pulizia di aree pubbliche e

manutenzione di cartelli e staccionate) sono stati tutti realizzati. La giornata è proseguita in compagnia presso il ristorante Avalon che ha proposto un pranzo a prezzo convenzionato. Visto il buon successo, l'iniziativa verrà riproposta la prossima estate.

ENFANTILLE

Il 23 ottobre 2013 ha riaperto i battenti l'attesissimo ENFANTILLE. Dopo l'ottimo successo della prima edizione siamo riusciti a riorganizzare nuovamente questo servizio. L'interesse delle famiglie

non si è fatto aspettare e così 22 bambini di Introd hanno vissuto i mercoledì pomeriggio autunnali e primaverili alla scoperta del nostro territorio. Prezioso è stato l'aiuto dell'animatrice Alessia, della

Cooperativa Indaco, e dei numerosi volontari che hanno dato il loro contributo nella programmazione delle attività.

ANCHE LA DELEGAZIONE DI INTROD A ROMA PER LA CANONIZZAZIONE DEI PAPI GIOVANNI XXIII E GIOVANNI PAOLO II



“Pensare che noi viviamo, camminiamo e respiriamo in un posto dove ha camminato e respirato un santo e un Papa è bellissimo; ci fa tanto piacere. Introd è il comune italiano dove il Papa Giovanni Paolo II ha trascorso più tempo dopo Castel Gandolfo. Un vero onore per la nostra piccola comunità”. Vittorio Anglesio è stato uno tra il milione di pellegrini che domenica 27 aprile era a Roma per la canonizzazione di Papa Giovanni XXIII e di Papa Giovanni Paolo II. Tra le 122 delegazioni internazionali, ai dieci capi di governo e ai ventiquattro capi di stato c’era anche la rappresentanza valdostana: il Presidente della Regione Augusto Rollandin, il sindaco di Introd Anglesio, l’assessore Jacques BUILLET, il parroco Don Ugo Reggiani, l’ex sindaco Osvaldo Naudin e Renzo Besanzini, il pensionato Usl che si è occupato, negli anni, dell’allestimento dello

chalet di Les Combes. “Siamo arrivati a Roma – racconta Anglesio – venerdì e abbiamo visto la città trasformarsi. Dall’arrivo dei primi gruppi di pellegrini all’assalto alla città del Vaticano. Il centro storico era pieno di gente: ragazzi, bambini, anziani. C’era davvero il mondo. L’organizzazione era perfetta: numerose postazioni della Protezione civile, della Croce Rossa, punti di distribuzione di acqua. La celebrazione della santificazione è stato un momento toccante, quasi commovente”. Ad Introd, dal 1996, è aperto il Maison musée Jean Paul II gestito dalla Fondation Grand Paradis nel quale sono raccolti parecchi oggetti legati alle vacanze di Papa Giovanni Paolo II in Valle d’Aosta. “La precedente amministrazione di Osvaldo Naudin – spiega Anglesio – è stata lungimirante e, grazie al contributo regionale, ha ristrutturato la vecchia casa

di Les Combes ed ha creato il museo dedicato al papa. Adesso che Giovanni Paolo è diventato santo cercheremo di avere qualche pezzo nuovo da esporre e stiamo trattando per avere ad Introd una reliquia da poter mettere in chiesa. Vorremmo avviare le pratiche per trasformarla in santuario visto che il Papa, durante le sue vacanze, ha celebrato più volte la messa”. Anche Papa Benedetto XVI è stato vacanza ad Introd e l’auspicio è che anche Papa Francesco possa mantenere la tradizione delle vacanze estive in Valle d’Aosta. “Lo abbiamo invitato – ha precisato Vittorio Anglesio – sia come comune che come regione che come diocesi. Ma non abbiamo ancora avuto risposta. Noi continueremo ad invitarlo e chissà che, prima o poi, non accetti”.

LA PAROLA A DON UGO



Ringrazio per l'ospitalità che ricevo per condividere il ricordo di due importanti avvenimenti che hanno coinvolto la nostra comunità e alcune considerazioni rispetto all'anno pastorale passato.

Vorrei ancora ringraziare per la bella festa che abbiamo celebrato domenica 18 maggio 2014 a Les Combes, giorno del compleanno di San Giovanni Paolo II e giorno in cui ho voluto condividere con le nostre comunità la gioia di ricordare il mio 25° anniversario di ordinazione sacerdotale, avvenuta il 19 marzo 1989. Questa festa è stata preceduta dalla mia partecipazione alla S. Messa celebrata da Papa Francesco il 20 marzo nella cappella di S. Marta in occasione del mio anniversario di ordinazione e alla S. Messa di canonizzazione di San Giovanni Paolo II che è avvenuta il 27 aprile 2014. Sono stati momenti ricchi di grazie e di commozione, che mi accompagneranno sempre e che saranno impressi per sempre nel mio cuore. L'aver conosciuto Giovanni Paolo II e ora avere la grazia di un Papa come Francesco sono doni davvero unici. Ho una particolare gratitudine per il coinvolgimento delle quattro comunità parrocchiali, dei consigli pastorali, delle amministrazioni comunali e in particolare delle cantorie, che hanno animato la S. Messa con dei bellissimi canti. Il pensiero durante la S. Messa nel cuore di tutti era rivolto continuamente al ricordo di San Giovanni Paolo II, che in questo luogo a lui così caro ci ha testimoniato il Vangelo con coraggio e determinazione, è stato per tutti noi padre e maestro nella fede.

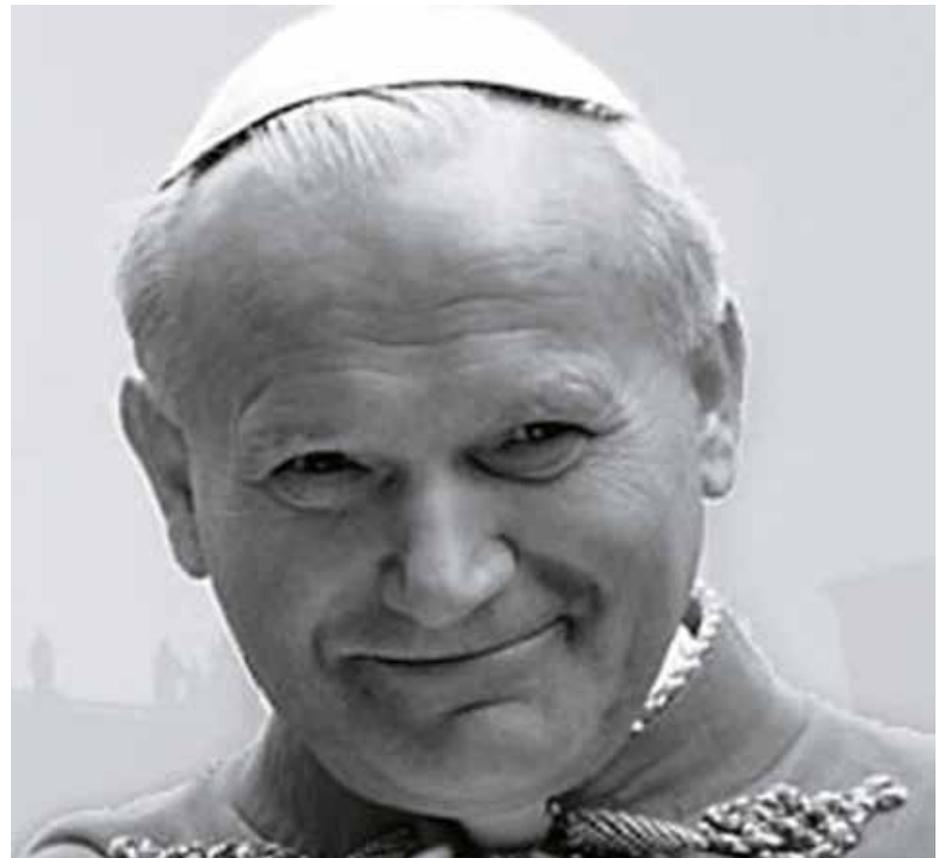
Il 7 giugno 2014 abbiamo avuto anche la gioia di organizzare a Les Combes, con il fondamentale apporto dell'amministrazione comunale, degli alpini e dei pompieri

volontari, la Route di Pentecoste, che ogni anno la nostra diocesi propone a tutti i giovani valdostani. Partendo dal villaggio di Les Combes si è svolta una processione guidata dal nostro Vescovo Franco Lovignana fino alla colonia dei salesiani. La processione era intervallata da quattro momenti di preghiera, con l'aiuto di testi di San Giovanni Paolo II presi dagli incontri mondiali della gioventù, ed è terminata presso la casa situata a fianco della colonia salesiana, dove si sono svolti gli ultimi soggiorni del Santo Padre. Di fronte ad un grande falò, che ha ricordato il fuoco della Pentecoste, dopo una breve meditazione del nostro Vescovo si è concluso questo momento di preghiera intenso e suggestivo. Tutti i numerosi partecipanti hanno poi potuto approfittare del vin brulé e del tè caldo offerto dagli alpini.

L'anno pastorale 2014 della nostra parrocchia ha visto come momento unico ed indimenticabile la canonizzazione di Giovanni Paolo II. La Chiesa ci ha fatto il dono di dichiarare Santo un Papa che per ben dieci volte è stato presente ad

Introd. Ora la nostra comunità parrocchiale è chiamata a rendersi sempre più conto della grande eredità che ha ricevuto ed è chiamata a vivere il prezioso compito di custodire nella memoria le parole e i gesti che San Giovanni Paolo II ci ha trasmesso con tanta passione e fede. Ciò che ha impressionato tante persone della nostra comunità parrocchiale è che abitualmente si conoscono i santi come persone appartenenti ad epoche passate, mentre è davvero un fatto straordinario aver potuto dare la mano a un santo, essere da lui benedetti o accarezzati dalla sua mano com'è successo a tanti dei nostri bambini. Siamo tutti chiamati rispetto a questa grande grazia ad imparare dalla Madonna, che continuamente custodiva e meditava nel suo cuore tutto ciò che accadeva davanti ai suoi occhi.

Un altro momento molto bello che abbiamo vissuto quest'anno è stata l'iniziativa dell'Estate ragazzi, che nel mese di giugno ha coinvolto numerosi bambini delle elementari e delle medie, accompagnati da alcuni adulti e una quindicina di ragazzi delle superiori. Si tratta di un momento



bello perché attraverso i giochi, la preghiera, le attività varie che si svolgono durante due settimane, si pongono le basi per un'esperienza di vita comunitaria, dove si impara a vivere insieme, ad amarsi e a valorizzarsi gli uni gli altri. Il mondo di oggi ci spinge ad una vita sempre più individualista e competitiva, dove è importante chi è più forte, più bello e più ricco. Scoprire invece la bellezza di una vita insieme, imparare a vedere ogni persona come un dono, accorgersi che nessuno è perfetto e che ogni persona ha bisogno dell'aiuto di tutti, è davvero un'esperienza arricchente ed importante.

Un'altra attività significativa che abbiamo vissuto nella nostra comunità è l'incontro del Gruppo della terza età, che da diversi anni ogni secondo e quarto giovedì del mese, dalle ore 14.30 alla 17.00, si incontra nel salone parrocchiale. Questa iniziativa raccoglie persone anziane delle quattro parrocchie e ha come scopo il trovarsi insieme in modo fraterno e cordiale. L'attività che si svolge è molto semplice: si prega un momento insieme, si cantano alcune canzoni e poi si organizzano delle partite a carte (scopa, belote, scala e pinnacola) o per chi non gioca, ci s'intrattiene conversando insieme. L'incontro termina con la merenda. E' importante questo momento perché aiuta a sostenersi e ad incoraggiarsi, perché con il passare degli anni si ha bisogno di condividere con qualcuno le proprie preoccupazioni e a volte la propria solitudine. E' fondamentale il sostegno



della vita della comunità per scoprire che il valore della vita non è legato alla salute e a ciò che si riesce a fare, proprio nel momento in cui col passare degli anni le forze vengono meno, ma nel fatto che ogni persona ha un valore unico e irripetibile perché amata da Dio per sempre.

Vorrei infine ricordare il momento più prezioso della vita della nostra comunità, che forse in tanti non conoscono. Ogni giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 nella nostra chiesa si vive un momento molto importante: l'adorazione eucaristica. Si tratta dell'esposizione sull'altare di Gesù presente nell'eucaristia, che ci invita a stare con Lui, a pregarLo, a ringraziarLo e adorarLo. Ci sono numerose chiese nel mondo, dove si adora Gesù giorno e notte,

ci sono degli ordini monastici che vivono la loro vocazione con l'adorazione perpetua dell'eucaristia. Questo è importante perché il Signore ha donato se stesso per noi, ha offerto il Suo corpo e il Suo sangue come gesto di totale comunione con ogni uomo. Nell'adorazione si scopre come non è scontato mettere al centro della nostra vita il Signore, non ha paura di mettere in luce la propria aridità e tante volte l'incapacità di pregare. Sembra più facile fare delle cose e occuparsi degli altri che mettersi a pregare, appare più evidente che siamo noi uomini che possiamo aggiustare le situazioni difficili, perché in fondo pensiamo che Dio sia lontano e che in certe situazioni non può fare nulla. Non bisogna dimenticare che Gesù ha salvato il mondo con la croce e che dal suo costato sono usciti sangue e acqua, simboli dei sacramenti del battesimo e dell'eucaristia, con cui Egli lava il male dell'uomo e lo fa rinascere a vita nuova. Questo momento è davvero un appuntamento che Gesù ci dona per stare con Lui, come faceva durante la sua vita, in cui trovava sempre dei momenti per stare in intimità con i suoi amici. Nel Getzemani Gesù diceva a Pietro, Giacomo e Giovanni: "Non siete stati capaci a vegliare un'ora sola per me?". Così che anche oggi il Signore ci invita a vegliare con Lui per la salvezza del mondo, perché il bene vinca il male, perché la luce trionfi sulle tenebre. Per questo mi sembra bello ricordare questo momento di preghiera così e bello e significativo.



ROUTE DE PENTECOSTE INSIEME AI FEDELI

Una camminata tutti insieme lungo i sentieri sui quali ha passeggiato Giovanni Paolo II durante i soggiorni estivi a Les Combes. La Route de Pentecoste, guidata dal Vescovo Monsignor Franco Lovignana, è stata organizzata lo scorso 7 giugno dall'Ufficio diocesano per la catechesi e la Pastorale giovanile in collaborazione con l'amministrazione comunale di Introd, degli

alpini e dei vigili del fuoco volontari con il coordinamento dell'assessore Jacques Buillet. Nella piazzetta del villaggio di Les Combes si sono dati appuntamento in tanti. Un gruppo eterogeneo: fedeli giovani e meno giovani. Il percorso della Route ha toccato il primo chalet che ospitò il pontefice per poi continuare sino alla casa per ferie salesiane. Ad aprire la processione

una croce portata, a turno, dai ragazzi di Introd e di Villeneuve; ad accendere il falò nella raduna nei pressi della casa salesiana il Vescovo Lovignana. Una preghiera alla Madonna di Giovanni Paolo II e il canto "Resta qui con noi" hanno chiuso la Route.



FESTA PATRONALE



E' la festa del paese. La giornata deputata alla festa e all'incontro, alla voglia di ritrovarsi tutti insieme. Domenica 26 gennaio 2014 Introd è scesa in piazza per la festa patronale.

La giornata è iniziata alle 11 con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Conversione di San Paolo. Poi sono state assegnate le borse di studio agli studenti meritevoli alla presenza dell'Assessore all'istruzione e cultura, Joël Farcoz, dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson, e dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo Testolin.

La festa vera e propria è iniziata nella palestra della scuola con una degustazione guidata dei prodotti della "Corbeille du Paradis" - a cura di Fondation Grand Paradis - con animazione e premi per i partecipanti. La "Corbeille du

Paradis" è un paniere di prodotti tipici del Gran Paradiso e del Canton d'Aime, nella Tarentaise, in Francia, realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera "Vignes et terroirs" - partenariato dalla Comunità Montana Grand-Paradis e dalla Communauté de Communes Les Versants d'Aime - il cui scopo è associare i valori culturali e storici dei due territori di montagna con la scoperta dei prodotti tipici dell'economia agricola locale.

La giornata si è chiusa nel pomeriggio: in collaborazione con la Biblioteca Comunale "E. Chanoux" e l'associazione "Aosta lacta Est" sono stati proposti giochi di società per adulti e bambini., graditi e apprezzati da tutti. Un momento goliardico di unione che ha fatto la felicità di grandi e piccini.



SCULTURE DAL VIVO

Scultura dal vivo ad Introd. L'iniziativa è nata da un'idea del sindaco Vittorio Anglesio e dell'amministrazione comunale che hanno creato l'evento nella bellissima cornice del parco del Castello il 19-20 luglio 2014. La manifestazione comprendeva la dimostrazione di scultura e il mercatino enogastronomico, lo tsaven. "Il comune ci ha fornito i temi - spiega Enrico Massetto, scultore - ovvero rappresentare dei punti d'interesse del paese. Abbiamo avuto due giorni di tempo per scolpire un pannello (cedro) che poi è stato installato vicino alle varie destinazioni scelte. Le opere sono state: la goille (sorgente/pozza), lo for (il forno), la lèitii (la latteria) e lo gran boueuille (la fontana), realizzate rispettivamente da Enrico Massetto, Simone Allione, Dario Berlier e Stefano Arnodo. "Nonostante fossimo in piena estate - ha aggiunto Massetto - il tempo non ci ha aiutato perché ha fatto brutto e freddo tutto il week end. Contiamo di rifarci quest'anno".



CHÂTEAUX EN MUSIQUE ALL'INSEGNA DEI PECCATI CAPITALI

Châteaux en Musique. Dove parole, suoni, emozioni diventano otto serate da gustare durante l'estate. "Quest'anno proponiamo un fil rouge – ha detto Emilie Rini, assessore all'Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta – liberamente ispirato ai sette peccati

capitali". Châteaux en Musique ha fatto tappa ad Introd mercoledì 6 agosto 2014. Al Castello è andata in scena la IV tappa: l'Invidia, dalla Russia con...coraggio. Si sono esibite Ekaterina Valiulina al violino e Ricardo Ali Alvarez al pianoforte. "E' stato ideato e rappresentato – ha

aggiunto Rini – per condividere un percorso, un ragionamento, un motivo, un'occasione che possa cucire insieme concetti, concerti e luoghi in un drappo narrativo concertante".

ZEPHYR

Tre settimane in Valle d'Aosta per confrontare le proprie esperienze musicali. Arrivano da San Francisco, dal Giappone, dalla Cina, dalla Corea. Sono i protagonisti dello Zephyr, venticinque ragazzi in età di college che hanno soggiornato tra Courmayeur e Introd nell'estate del 2014. La retta per accedere a Zephyr è piuttosto alta, 3.200 dollari e per accedere a Zephyr bisogna superare un'audizione. "Per i giovani musicisti – dice il direttore del

progetto Mack Mc Cray – è una grande esperienza. Spesso non si conoscono ma dopo una settimana di concerti insieme entrano in simbiosi. Quest'anno la scelta delle proposte musicali è stata condizionata dalla presenza di un pianista di ottimo livello. La Valle d'Aosta, per noi, è un posto semplicemente perfetto. Abbiamo bisogno di luoghi dove i ragazzi possano divertirsi ma allo stesso modo restare tranquilli. E poi per l'ispirazione qui è il

massimo". Ad Introd i musicisti hanno suonato nel Castello. Poi hanno fatto tappa a Courmayeur (due volte), a Cogne, La Thuile per poi concludere il percorso a Moneglia, in Liguria. In tutto sono state quindici le tappe del tour. "E' un onore e un orgoglio per noi – ha detto il sindaco Vittorio Anglesio – poter ospitare musicisti che arrivano da ogni parte del mondo. Sono dei giovanissimi talenti dei quali sentiremo parlare a livello mondiale".



ARPILLES

Anche quest'anno un folto gruppetto di amici ha deciso di trascorrere una piacevole domenica in compagnia all'alpeggio di Arpilles. Un'oretta di cammino in mezzo al bosco ha stuzzicato l'appetito e tutti i partecipanti hanno contribuito alla preparazione del pranzo, alla pulizia dei locali o a fare l'inventario del materiale

e "l'elenco della spesa" per il prossimo anno.

I bambini si sono divertiti con il loro mercatino di dolciumi, fiori ed erbe, mentre i più atletici non hanno perso l'occasione di prolungare la passeggiata verso il Petit Mont Blanc.



Come ogni anno, il primo di agosto 2014, si è svolta la Fiha di Pan Nir, e appositamente per l'occasione quest'anno anche il sole ha deciso di accompagnare l'evento.

Il bel tempo non è stato l'unica novità, ma anche la squadra di panettieri alle prime armi presente al forno già dal giorno prima, è stata una variante alla tradizione. Quest'anno infatti, a preparare il pane sotto la guida attenta di Osvaldo e Piero, si è ritrovato un gruppo eterogeneo di persone, e alcune hanno portato e condiviso la loro esperienza e disponibilità, mentre altre avevano con sé solo tanta buona volontà e voglia di imparare!

Per i volontari sono stati due pomeriggi all'insegna del divertimento e della scoperta, e una volta sfornato il pane si è potuto vedere che la sperimentazione ha dato frutti più che soddisfacenti!

Mentre gli ultimi preparativi culinari si svolgevano al forno, il parco del castello era già stato allestito per l'occasione, con tavoli, gazebo, cucina e buvette all'aperto. Il menu prevedeva, oltre alla tradizionale seupetta, anche trippa, spezzatino, salumi e formaggi, crostate di frutta.

Sono state oltre 200 le persone che hanno scelto di passare la serata in compagnia, gustando piatti della tradizione, accompagnati dal Pan Nir di Introd, vero protagonista della festa.

I ricavanti della serata e della vendita del pane sono stati devoluti anche quest'anno all'associazione Recosol – Rete dei Comuni solidali, fondata per promuovere

cooperazione decentrata nei Paesi in via di sviluppo.

La serata si è conclusa in allegria, con i bambini che giocavano nel parco e gli adulti che chiacchieravano, e una volta conclusa la festa, dopo aver ripulito il parco, anche i volontari si sono concessi un momento di svago, improvvisando una partita a pallavolo.

Ora non rimane che attendere l'anno prossimo... "...mentre il forno cuoce il pane che profumerà la vita e aprirà ombrelli di sorrisi (Bramante)"



FÊTE DU TROISIÈME AGE

Plus de soixante personnes ont pris part samedi 25 octobre à la fête du troisième âge organisée par l'administration communale. Après la S.te Messe, célébrée cette année pour la première fois en l'honneur de "notre" Saint, le Pape Jean-Paul II, la journée s'est poursuivie dans le restaurant Avalon pour le dîner.

Pendant l'après midi, comme d'habitude, tous ont pu participer



au jeu de la "tombola", un moment sympa de partage toujours bien apprécié.

Un remerciement particulier à Alberto qui, avec son accordéon, s'est occupé de l'entretien musical et aux conseillers communaux qui, en renonçant au jeton de présence, ont rendu possible la réalisation de cette belle manifestation.

Jacques.

FESTIVAL DEL CASTELLO D'INTROD SPAZI D'ASCOLTO



e senza frizioni - perché non esibirle? - l'apuntamento dedicato all'analisi del messaggio pastorale di Papa Francesco con quello che ha visto protagonista Giovanni Impastato, uomo della sinistra disobbediente, fratello del celebre Peppino Impastato, morto di mafia, reso celebre dalla pellicola di Marco Tullio Giordana *I cento passi*. Oppure l'eclettica performance musicale di Christian Ravaglioli ricreata visivamente in diretta dai disegni di sabbia del light artist Massimo Ottoni. O ancora i laboratori di filosofia per adulti, pensati con l'obiettivo di saggiare e provocare la volontà di ascoltare, forse un poco sclerotizzata delle persone adulte, di coloro che talvolta o troppo spesso presumono che l'esperienza e la disillusione siano giustificazioni sufficienti per non mettersi più in discussione. Auguro al Festival lunga vita, che superi, facendone tesoro, i malanni congiunturali sempre più virulenti, endemici o pandemici che siano, nella convinzione che uno spazio d'ascolto sia necessario per incontrare e crescere, individualmente e come collettività.

Enrico Montrasset



Giunto alla sua sesta edizione il Festival del Castello d'Introd-Spazi d'Ascolto, seppur sensibilmente ridotto nelle sue possibilità economiche, ha esplorato e proposto nel magnifico quadro del Castello d'Introd percorsi culturali inediti e originali intorno alla dimensione dell'ascolto.

Il convincimento di fondo dal quale, sin dal suo esordio, il Festival ha preso le mosse esprime la necessità per l'uomo di oggi di familiarizzare e prendere consapevolezza delle molteplici implicazioni, di ogni ordine e natura, dell'ascoltare, del saper ascoltare e del voler ascoltare.

Tutte declinazioni possibili di un presupposto comune: l'esercizio attivo del mettersi in ascolto.

Ascoltare può rappresentare innanzitutto il potenziamento delle nostre attitudini di analisi e discriminazioni dei suoni.

Infatti - sopraffatti da altri canali di rapporto con la realtà, sui quali fra tutti si impone il paradigma retinico della vista - non sempre abbiamo occasione di prestare la dovuta attenzione alla ricchezza acustica entro la quale ci troviamo a vivere, e, rischiando di privarci quasi totalmente di una ulteriore possibilità di orientamento e interpretazione del reale, di annoverare in maniera competitiva l'udito quale senso discriminante nella

costruzione del significato della realtà.

Esercizi di attenzione acustica e di analisi fisico-acustica dei fenomeni che ci circondano, pratiche di analisi delle ricezioni soggettive di tali fenomeni nonché attività volte alla decostruzione delle forme e degli utilizzi dei suoni ai fini più disparati, costituiscono pertanto, nel perseguimento del nostro obiettivo, momenti di fondamentale importanza.

Ascoltare poi può interrogare direttamente la nostra disponibilità a volerci mettere in ascolto. In questo senso l'esercizio proposto agli spettatori del festival li invita ad abbandonare il costume e le forme frenetiche della vita quotidiana in favore, talvolta, ammettiamo, non senza qualche sforzo da parte loro, di un atteggiamento disposto ad ascoltare, ad accogliere, cioè, e per noi innanzitutto, sé e gli altri nella irriducibile diversità costitutiva.

Un esercizio sempre più necessario soprattutto oggi vista la deriva oltranzista dei movimenti integralisti di ogni genere, che rischiano di sostituire la logica della ricchezza delle diversità e dei dialoghi possibili, con l'assenza dell'ascolto, con la direzione unidirezionale del terrore indiscriminato.

Queste le ragioni di fondo che giustificano una programmazione entro la quale può coesistere, con e senza contraddizioni, con

IL TROFEO TOPOLINO CALCIO VALLE D'AOSTA 2014 DÀ I NUMERI. E CHE NUMERI!

Ventisette comuni della Valle d'Aosta - Gressan, Aosta, Antey-Saint-André, Arnad, Arvier, Aymavilles, Chambave, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Fénis, Hône, Introd, Issogne, Montjovet, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Sarre, Verres, Villeneuve, e, per l'impianto di Roisan, la Comunità Montana Grand Combin - e la collaborazione di 18 società calcistiche - Aygreville, Aosta Calcio 511, V.D.A., Charvensod, C.G.C. Aosta, Grand Paradis Calcio, Grand Combin, Quart, Fenusma, Courmayeur, Calcio Evançon, Vallée d'Aoste, Saint-Vincent - Châtillon, Verres Calcio, Sporting Issogne, P.D.H.A., Real Sarre, Chambave, Corrado Gex - sono state disputate più di 850 partite (escluse quelle del Calcio a 5).

Le squadre sono state 221 e provenienti da: Emilia (3 formazioni), Federazioni straniere (9; Finlandia, Malta, Ungheria, Principato di Monaco, Portogallo, Russia, Slovenia), Liguria (25), Lombardia (24), Piemonte (66), Toscana (9), Valle d'Aosta (82) e Veneto (3), per un totale di circa



3mila 200 giovanissimi calciatori. Tra le novità organizzative è da evidenziare il trasporto delle società alloggiate nel comprensorio di Pila. Per raggiungere le strutture del comprensorio sciistico a monte del capoluogo regionale, gli ospiti hanno usufruito di un mezzo suggestivo: grazie alla collaborazione con la Pila spa, la località turistica è stata raggiunta con la telecabina. Oltre al trasferimento mattutino per raggiungere i campi di gioco, il 'viaggio' di ritorno, a conclusione della giornata, è stata effettuata in notturna, con la tratta completamente illuminata, e da dove si è potuto godere, da un belvedere d'eccezione, la bellezza di Aosta e della Valle d'Aosta 'by night'."

Nel Villaggio Topolino, con gli animatori, truccatori e disegnatori Disney, hanno trovato spazio gli eventi collaterali. Dopo il grandissimo successo ottenuto al concerto del primo maggio, a Roma, venerdì 13 giugno c'è stato il gruppo L'Orage in concerto, spettacolo che è stato preceduto da una cena, aperta a tutti, completamente dedicata alla gastronomia della Valle d'Aosta. Il sabato è stata la volta

dello spettacolo Disney e, a mezzanotte, grazie al maxischermo, è stato seguito l'esordio degli azzurri di Cesare Prandelli nel Campionato mondiale Brasile 2014, contro l'Inghilterra.



AVIS

Quest'anno l'Avis della Valle d'Aosta compie 65 anni. Nel giugno del 1949 fu fondata la prima sezione e quella coraggiosa iniziativa di un piccolo gruppo di persone, oggi, si è trasformata in un essenziale tassello del Sistema sanitario regionale. Fu coraggiosa perché i donatori erano pochissimi e le trasfusioni avvenivano presso il letto dell'ammalato o, addirittura, direttamente in sala operatoria. Qualche anno dopo, nel 1964, presso l'Ospedale Regionale Materno Infantile di Aosta iniziò ufficialmente l'attività il 67° Centro Trasfusionale italiano e i più anziani ricordano ancora le donazioni che si facevano nei locali al semi interrato della Maternità di Aosta.

L'Avis è un'associazione viva e vitale e grazie alle molteplici attività promozionali sviluppate sul territorio regionale dalle 21 Avis comunali, registra un costante incremento del numero dei donatori effettivi. Al 31 dicembre 2013 i nostri soci erano 4.583, 146 in più rispetto all'anno precedente. Lo scorso anno in Valle d'Aosta sono state raccolte 8.118 sacche di sangue, si tratta di un quantitativo elevato, che oltre a garantire le necessità terapeutiche dell'Ospedale Parini di Aosta, consente di aiutare altre regioni che, per diversi motivi, non riescono ancora a raggiungere l'autosufficienza; nel 2013 le sacche cedute extra regione sono state 1.301 e sono

state tutte inviate in Sardegna. Certo i nostri numeri sono piccoli se paragonati a quelli delle altre regioni italiane, tutte più grandi della nostra, ma rapportati alla popolazione residente collocano la Valle d'Aosta ai primi posti in Italia.

Il compito primario dell'Avis è di soddisfare la costante domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati, che donano gratuitamente sangue a tutti, senza alcuna discriminazione. In Italia, negli ultimi anni, la richiesta di emocomponenti per uso trasfusionale è progressivamente cresciuta, determinata principalmente dall'allungamento dell'età media, dal progresso e dalla specializzazione delle terapie mediche chirurgiche, dalla sempre maggiore attenzione alla qualità della vita e dall'esecuzione di un crescente numero di trapianti di tessuti e di organi. Però l'allungamento della vita incide anche sulla platea dei donatori e, anno dopo anno, si fatica a sostituire chi smette di donare. Nel prossimo futuro il numero di chi ha bisogno potrebbe crescere molto più velocemente di chi sarà disponibile per supportare quel bisogno.

La raccolta del sangue è un processo complesso e articolato che deve essere ben organizzato e ben programmato per evitare dispersioni o sprechi. La nostra regione è all'avanguardia in questo campo, anche

se facciamo ancora fatica a contrastare il fenomeno causato da chi si presenta spontaneamente al Centro Trasfusionale senza rispettare le convocazioni. La maggior parte dei donatori sa che non è più sufficiente andare a donare una due, tre o più volte l'anno il sangue o il plasma, come accadeva nei tempi eroici. Non basta più che ci sia sangue a sufficienza, oggi è indispensabile che il sangue disponibile sia quello appropriato, nel momento giusto e nella quantità necessaria. Dobbiamo abbandonare l'antica mentalità volta a raccogliere tutto il sangue disponibile, per passare a quella più dinamica ed efficace che prevede la raccolta di tutto il sangue necessario, oggi è necessario essere disponibili quando serve, per garantire a tutti i pazienti che ne hanno bisogno la terapia trasfusionale adeguata, evitiamo di presentarci al Centro trasfusionale senza essere convocati, "l'improvvisata" crea più danno che beneficio. Oggi non c'è più spazio per la donazione emotiva che spinge una persona a salire sulla prima autoemoteca che incontra per strada, rispondendo a un nobile impulso di generosità. Il donatore deve essere periodico, volontario, anonimo, non retribuito, responsabile e associato.

Giancarlo Civiero – Presidente dell'Avis regionale della Valle d'Aosta



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI INTROD

Il 2014 si è presentato subito “caldo” per i Vigili del Fuoco Volontari di Introd, il nostro intervento è stato richiesto per alcuni incendi di camino (fortunatamente senza gravi danni alle abitazioni) e per ricerche di persone scomparse. Come ben sapete ogni prima domenica del mese, da marzo a novembre, ci troviamo nella nostra sede per le esercitazioni: verificare e testare attrezzature, mezzi e materiali. In particolar modo ci adoperiamo per il buon funzionamento degli idranti, degli impianti di irrigazione e dei bomboloni di gas GPL dislocati sul nostro territorio. Un lavoro attento che permette di evitare problemi in caso di emergenza.

L'impegno gratuito dei Vigili del Fuoco Volontari è anche presente nelle funzioni religiose come “La Route des Jeunes” organizzata dalla Diocesi di Aosta e presieduta da Monsignor Franco LOVIGNANA, svoltasi a Les Combes sabato 7 Giugno, dove nel corso della serata è stato acceso un falò. Siamo presenti anche in diverse manifestazioni di interesse locale come eventi sportivi e culturali organizzati dall'Amministrazione Comunale e dalla

Biblioteca.

Come ogni anno, nel mese di Settembre, si è svolta l'esercitazione della nostra Comunità Montana, i 13 distaccamenti si sono ritrovati nel Comune di Villeneuve, in un'incontro che ci permette di mettere a punto le tecniche di intervento con i volontari degli altri Comuni vicini e con il Comando dei Vigili del Fuoco di Aosta. Noi speriamo sempre di non essere operativi, ma siamo comunque consapevoli che in caso di necessità il nostro apporto può essere risolutivo in caso di intervento “vero e proprio” sul territorio.

Nel mese di ottobre a St.Pierre si è svolta l'annuale Assemblea Regionale dei Vigili del Fuoco Volontari; nel corso della manifestazione è stato premiato il nostro Capo Squadra Giuseppe BUILLET per l'impegno che ha dato in tanti anni in qualità di Vigile operativo e che continuerà a dare nel Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e nel comune di Introd.

La nostra attività non è fatta solo di lavoro e sacrificio ma anche di momenti di festa e convivialità, così anche quest'anno, sabato 29 Novembre ci siamo riuniti



Premiazione di Giuseppe BUILLET a Saint Pierre per festeggiare la nostra patrona Santa Barbara.

Il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Introd coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco Vittorio ANGLÉSIO, l'Amministrazione Comunale, Don Ugo REGGIANI, il Dott. Giorgio MENEGATTI ed augura a tutti gli Introleins un BUON 2015!

Luca DAVID

CANTORIA

Il tempo che evolve cambia le cose in ogni aspetto della vita.

Certi valori, comportamenti e abitudini stesse, che si credevano incrollabili, si sono dissolti rapidamente.

A tante persone l'effetto di questi mutamenti scivola via, come pioggia su superfici impermeabili.

Ad altre lascia il segno, come di un graffio. Anche il cambiamento repentino dell'orario della Santa Messa domenicale, e soprattutto il modo in cui è stata disposta tale innovazione, ha prodotto questi effetti tra i parrocchiani.

In Cantoria questa novità ha forse lasciato qualche traccia più evidente.

Molte persone, pur magari con mutata partecipazione e convinzione, continuano ad animare le funzioni anche nell'orario

serale. Altre, chi per ragioni di età, dopo ben 63 anni di servizio offerto con lodevole costanza e dedizione, chi per ragioni di lavoro o per orari inconciliabili, assicurano comunque la loro presenza nelle ricorrenze più solenni o nelle tristi funzioni funebri.

Altre ancora ne fanno parte più saltuariamente ed infine alcune, dopo diversi anni di appartenenza fedele, hanno deciso di abbandonare l'attività.

Purtroppo occorre ammetterlo, anche in Cantoria, per svariati motivi e certamente non per ultimo a causa di questo cambio di orario della Messa, la serenità che ci contraddistingueva sembra essere evaporata. Chissà se torneranno tempi migliori...

C'è veramente da sperarlo perché, al di là di “quelli della domenica” di “quelli delle Messe funebri” o delle “solennità

maggiori”, la Cantoria dovrebbe essere innanzitutto un gruppo in cui, oltre a manifestare cantando la propria fede, anche un luogo ove regna l'armonia e la genuina condivisione di un legame irrinunciabile che si chiama amicizia.

E poi ricordiamo che la ricchezza spirituale di una comunità si avverte anche nelle relazioni tra le persone che la compongono e la serenità presente in ogni gruppo è l'elemento essenziale che permette di andare sempre avanti.

Celà dit passons à voir ce qu'a été notre activité au cours de l'an 2014.

Terminées les fêtes de fin d'année, à Introd, merci à Sen Pou et Saint-Hilaire, les occasions pour chanter plus solennellement, aux moins jusqu'à la fin janvier, ne manquent surtout pas.

Au printemps c'est la Sainte Pâques, la première Communion à nos enfants et le Sacrement de la Confirmation qui représentent les moments les plus importants de la vie paroissiale et c'est par nos chants que nous aimons souligner ces rendez-vous.

Au mois de mai, le 18 précisément – jour où il était né Saint Jean Paul II – nous sommes allés chanter, avec nos homologues des autres Paroisses administrée par Don Ugo, à Les Combes, pendant la Messe en souvenir de son 25ème anniversaire d'ordination sacerdotale.

Pendant l'été, notre activité a continué par la Messe de l'Assomption célébrée par le Cardinal Bertone qui était en vacances à

Les Combes et la présentation d'un livre de la journaliste Alessandra Ferrero qui est intervenue ensemble à notre Syndic et à Osvaldo Naudin.

A l'occasion de cette soirée à laquelle nous avons pris part, ensemble aux Tsantre de Jovençan, nous avons eu la possibilité de proposer quelques chants appris pendant les répétitions hebdomadaires.

Le premier jour de l'automne, dimanche le 21 septembre, nous sommes allés en promenade faire visite à Don Nicolò Casoni qui a exercé son ministère dans notre Paroisse il y a quelques années.

Il a été ravi de nous revoir et il nous a promis qu'il ferait le possible de venir en visite chez nous... ou que nous allions chez lui

accompagnés d'un groupe de paroissiens. Pour terminer, n'oublions pas la «castagnata» que depuis des années nous organisons dans la salle de la Maison Paroissiale. Cette année, vendredi le 7 novembre, nous nous sommes régalés avec différentes salades à base de choux, le bon lait et «lo reblekke» que Walter gentiment nous a porté. Pendant cette occasion nous avons fort apprécié la belle voix et l'amabilité du séminariste Daniele Borbey qui accompagnera nos jeunes qui ont déjà fêté leur confirmation. Dans l'espoir que 2015 puisse nous rapporter un peu le bonheur perdu le long du chemin nous souhaitons à tous une excellente année.

Roberto.

GRUPPO PENNE NERE D'INTROD

Il 2014 si è appena concluso e quindi è giunto il momento di fare un resoconto di quanto è stato fatto dal gruppo alpini di Introd nel corso dell'anno.

- CIASPOLATA nel mese di febbraio a Les Combes: preparazione e distribuzione di bevande calde ai concorrenti.

- PULIZIA SENTIERI – maggio 2014:

Villes Dessus – Combes

Norat – Creux

Strada St. Anna

Strada di “Cor”

Sentiero di Grebion

Vecchia strada regionale Junod-Scuola media di Villeneuve

- CRONOSCALATA Introd-Les Combes – mese di maggio 2014 (preparazione polenta e bevande calde, nonché

distribuzione cena alpina agli atleti).

- OPERAZIONE STELLA ALPINA: il 28 e 29 giugno 2014 si è svolta l'Operazione Stella Alpina. Abbiamo distribuito 8200 vasi di stelle alpine, ricavando dalle offerte la somma complessiva di € 50.010,20 tolte le spese di € 18.591,25. Sono rimasti a disposizione € 31.418,95 da destinare per la solidarietà: per sostenere il progetto dell'Associazione AGApe; perché Katia possa parlare e camminare bene; per far crescere bene la piccola Ylenia e per far tornare presto a casa Stefano. Il gruppo di Introd ha distribuito n°100 vasetti ricavando € 850.

- COMMEMORAZIONE 4 NOVEMBRE: domenica 9 novembre alle ore 12 il gruppo si è riunito davanti al Monumento ai

Caduti per un momento di preghiera, per ricordare i Caduti in guerra. Don Ugo Reggiani ha poi impartito la benedizione.

- BANCO ALIMENTARE: nel mese di novembre abbiamo partecipato ad Arvier alla raccolta di generi alimentari a sostegno delle famiglie bisognose.

Nel mese di ottobre il Consiglio Direttivo della Sezione ANA valdostana ha tenuto la sua riunione mensile nella sala consigliare del Comune di Introd. Il Sindaco ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale ed ha ringraziato gli alpini di aver scelto Introd per la loro riunione. Al termine, ci siamo recati nella nostra sede, dove era stata preparata una cena alpina, cucinata dal gruppo.

Il 17 maggio 2015 parteciperemo all'ADUNATA a L'Aquila sperando di essere in tanti...

La trasferta durerà 4/5 giorni con la speranza di portare a L'Aquila – colpita da un terribile terremoto il 6 aprile 2009 – i valori della fratellanza, della solidarietà, dell'amore per la Patria, portando un po' di allegria alle popolazioni sfortunate nonché il valore della famiglia.

Il gruppo alpini di Introd augura Buon Anno.



4 novembre

BOLLE



Anche quest'anno la biblioteca ha proposto un pomeriggio con Federica Mossetti con le bolle di sapone. Non si tratta di uno spettacolo di bolle ma di un laboratorio in cui ognuno, dopo le iniziali spiegazioni, può sperimentare la magia delle bolle imparandone i trucchi e gli strumenti... Che

siano piccole o giganti, le bolle non hanno età: incantano bambini, adolescenti, genitori e nonni

Infatti sono proprio le persone che sono protagonisti dello show!!



ARRAMPICATA

Dopo un anno di pausa, è stato riproposto con grande successo il corso di arrampicata organizzato dalla biblioteca di Introd. Il corso si è svolto per cinque incontri a partire dal 13 settembre all'11 ottobre 2014 sotto lo sguardo attento della guida alpina David Pellissier.

La prima giornata si è tenuta alla palestra di roccia artificiale di Villeneuve, per poi trasferirsi, per i quattro incontri successivi, a Saint-Pierre, Arvier, Quart e Ollomont.

Quest'ultima edizione ha visto la partecipazione di una decina di iscritti, gran parte dei quali nostri compaesani.

CORSO DI GINNASTICA 2014/2015



Il 2 ottobre è iniziato il corso di ginnastica ma con una novità.

Cristian, l'istruttore consueto, impossibilitato a tenere il corso ha lasciato il posto a Cristina che da subito si è conquistata la simpatia dei corsisti ed è stata riconosciuta come ottima sostituta.

Anche quest'anno, oltre al gruppo ormai consolidato degli affezionati, qualche new entry.

Di seguito alcune foto che illustrano i corsisti intenti nella preparazione atletica.

Per chi volesse aggregarsi, anche nel corso dell'anno, si ricorda che l'orario è il seguente: tutti i lunedì e giovedì dalle 18 alle 19.15.

Le iscrizioni sono aperte ogni anno nel mese di settembre con inizio delle lezioni a partire dal mese di ottobre per una durata di sei mesi interrotto da una breve pausa durante le feste natalizie e con due appuntamenti da non perdere:

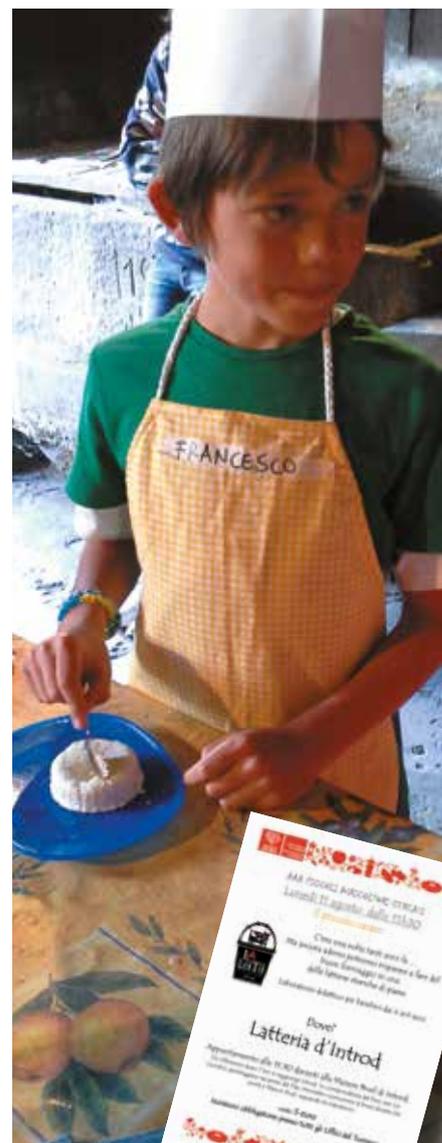
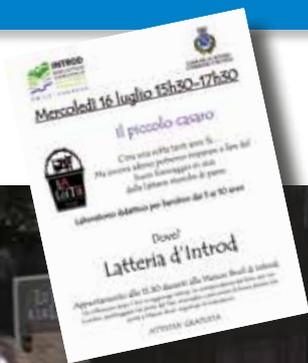
la pizza di Natale e la pizza a fine corso. Un ringraziamento a tutti i corsisti.



PICCOLI CASARI

Durante la scorsa estate, la storica latteria di Introd è rivissuta magicamente, grazie a piccoli casari volenterosi! La lèiti d'Euntròu ha infatti ospitato due laboratori didattici per bambini dai 5 ai 10 anni durante i pomeriggi di mercoledì 16 luglio e lunedì 11 agosto. Guidati dalle animatrici, i piccoli hanno potuto esplorare il mondo della lavorazione del latte a partire da piccole attività concrete. Innanzitutto, hanno prodotto un ottimo reblec, osservando come il latte si sia trasformato in cagliata, separatasi dal siero! Poi a partire dalla panna fresca, grazie a tanta forza e al gioco di squadra hanno ottenuto un cremosissimo burro, sbattendo forte forte la panna in un vasetto! Naturalmente la merenda a base

di pane, burro e marmellata è stata assai gradita, mentre i reblec sono finiti sul tavolo della cena di tutte le famiglie. Tra una lavorazione e l'altra i bambini hanno curiosato tra gli attrezzi della vecchia latteria, mentre molti genitori si sono lasciati affascinare da questo mondo genuino. Grazie a giochini e canzoncine, sono inoltre stati approfonditi temi come l'alimentazione degli animali da latte, le differenze tra formaggi caprini e bovini e i prodotti tipici valdostani. Gli atelier sono stati organizzati dall'Office Régional du Tourisme nell'ambito di E...state in famiglia 2014 e dall'associazione Val d'Ayas a km zero in collaborazione con il Comune di Introd. Vi abbiamo fatto venire l'acquolina in bocca? Speriamo di sì!



LE "NORDIC WALKING"



Une marche active, dynamique avec bâtons pour mieux se propulser. Appelée également "nordic walking", elle permet, par l'utilisation de deux bâtons spécifiques, un travail harmonieux de l'ensemble du corps, une augmentation de la dépense énergétique et un allègement du poids sur les articulations.

Pour encourager et promouvoir cette discipline sportive, accessible à tous et moins traumatisante que le jogging, la bibliothèque communale d'Introd, pendant l'été 2014, a organisé une soirée de présentation –chez le siège des Alpains– et une journée de démonstration pratique à les Combes.

Le "nordic walking", sport complet qui permet d'entretenir ou d'améliorer sa condition physique, a suscité l'intérêt d'un bon nombre de personnes et, en fait, pendant le printemps 2015, la bibliothèque organisera, en collaboration avec l'instructeur Martino Felicetti, un cours à Introd.

Pour plus d'infos contactez directement la bibliothèque d'Introd.



CONCORSO FOTOGRAFICO 2014



Come ogni anno la Biblioteca ha organizzato un concorso fotografico atto a valorizzare il nostro territorio.

Quest'anno si è deciso di focalizzare l'attenzione degli aspiranti fotografi su "porte, finestre e numeri civici di Introd".

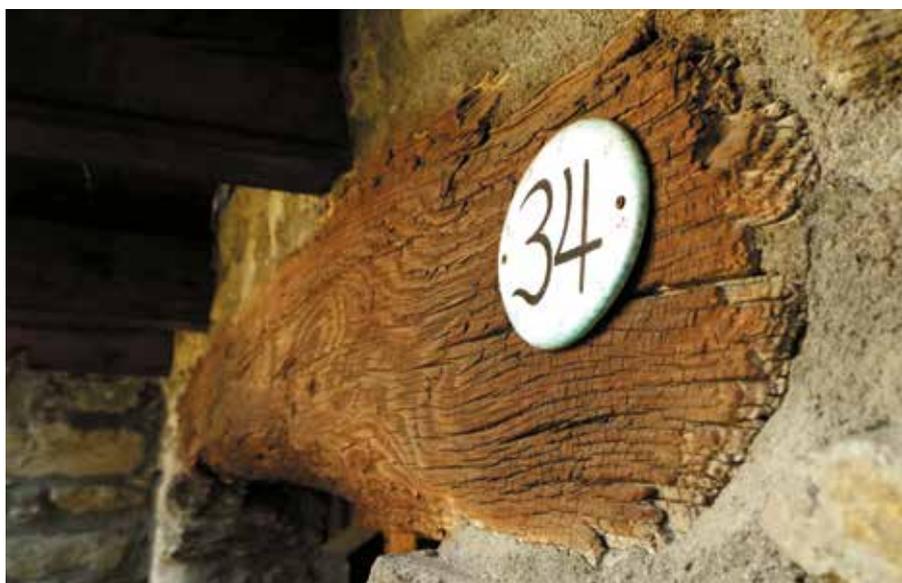
Numerosi appassionati di fotografia, non solo Introleins, hanno visitato le nostre frazioni muniti di macchina fotografica per immortalare scorci significativi.

Ben 10 persone hanno partecipato al concorso, i loro lavori sono stati esposti

durante la veillà de tsalendre e attualmente possono essere ancora ammirati nella balconata che circonda la palestra comunale e sul Calandriù de Euntroù 2015.

A tutti va un meritato applauso, soprattutto ai 3 vincitori: Buillet Fulvia per la categoria porte, Dayné Deborah per la categoria finestre e Yvette Lowe per la categoria numeri civici.

Anny



FAIRE SOI-MÊME DES PRODUITS DE BEAUTÉ NATURELS.

Rendez-vous dans votre salle de bain, saisissez-vous de quelques produits de beauté, au hasard, et regardez les ingrédients dont ils sont composés. En listant la liste sur les étiquettes des articles de soins personnels, que vous utilisez quotidiennement, vous vous apercevriez que beaucoup d'entre eux sont des produits chimiques industriels. Malheureusement, certains composants que vous retrouvez ne sont pas de toute beauté! En fait, ils peuvent même comprendre des éléments cancérigènes, des pesticides et des toxines.

Silvana Baratella, qui habite à Saint-Pierre, se fabrique depuis longtemps tout produit cosmétique et thérapeutique. Elle, qui connaît innombrables recettes – certaines, d'ailleurs, utilisées par nos grands-parents – nous a expliqué que,



en partant par des ingrédients simples et faciles à repérer dans les prés, les supermarchés, les herboristeries et sur le web, on peut directement réaliser à la maison d'excellents produits. Alors, pendant trois soirées du mois de mai, chez le siège des Alpains d'Introd, un curieux groupe a suivi les conseils de Silvana afin de fabriquer ses propres cosmétiques 100 % naturels. La nature, aussi proche de nous, regorge de plantes et de fleurs qui nous sont bénéfiques et qui ont des propriétés recherchées en cosmétique ainsi qu'en médecine. Pour cette raison, on doit, avant tout, essayer de récolter ces matières premières de «proximité» comme par exemple la calendula et la lavande. Puis on va réaliser des teintures ou des huiles essentielles (qu'on peut aussi bien acheter) et, en ajoutant les justes doses de beurre de karité ou de quelconque huile, on obtiendra la crème avec les propriétés qu'on préfère.



VEILLÀ DE TSALENDRE



Come ogni tradizione che si rispetti, nonostante le temperature non proprio invernali, abbiamo ricreato la consueta atmosfera natalizia che ci accompagna ormai da anni per il brindisi della notte della Vigilia.

Le decorazioni dei nostri bambini hanno ricreato il paesaggio invernale con fiocchi e pupazzi di neve e ci hanno dato il benvenuto in palestra dove gli Alpini e la

Biblioteca hanno allestito un buffet dolce e salato con l'immancabile vin brulé e la cioccolata calda.

Tra uno scambio di auguri e un brindisi sono state distribuite le prime copie fresche di stampa (ritirate il pomeriggio stesso!) del calendario 2015. Il calendario quest'anno è stato interamente realizzato utilizzando le foto inviateci dai partecipanti al concorso "numERICI CIVICI,

porte e finestre" di Introd. Durante la veillà sono stati consegnati i premi ai primi classificati al concorso di cui si possono ancora ammirare le foto esposte lungo il corridoio circondante la palestra.

Al prossimo anno!

Marta



SEZIONE A – GLI SCIATORI



Dietro da sx:
 Pariset Vincent, Lévêque Fabien, Farina
 Lorenzo, Voyat Denis, Rollandoz Davide,
 Graiani Elodie, Ronc Sébastien, Massetto
 Sofia

In centro da sx:
 Tronci Jonathan, Pastoret Karen, Therisod
 Matteo, Mangiardi Alessio

Davanti da sx:
 Marchetto Samuele, Groethers Regato
 Milena, Maricosu Mattia

SEZIONE B – I CICLISTI

Dietro da sx:
 Rollandoz Denis, Faa Massimiliano,
 Saudin Sophie, Saturno Viola, Demarin
 Chloé, Pace Martina, Suino Nicolas

In centro da sx:
 Ronc Joël, Thomasset Joseph, Naudin
 Julien

Davanti da sx :
 Massetto Federico, Chevrère Nicole,
 Postiaux Sophie, Bastrenta Gilles



LE INSEGNANTI

Vallet Augusta, Berthod Marina, Delia Palazzolo, Camosso Daniela, Charles Deborah, Carral Denise,
 Dayné Deborah, Berard Roberta

CLASSE PRIMA



Dietro da sx: Groetaers Regato Matheus, Chabod Cédric, Pjollaj Matteo, Ronc Margot, Naudin Etienne
Davanti da sx: Chevrère Denise, D'Atri Nicolò, Fioraso Mattia

CLASSE SECONDA



Dietro da sx: Sparagi Yudi, Saudin Lionel, Luboz Nathan, Pariset Sébastien, Chabod Alisée
Davanti da sx: Grafon Von Hardene Maya Azul, Petronio Emma, Darradi Rayan, Junod Nicholas

CLASSE TERZA



Dietro da sx: Sarriod d'Introd Philippe, Rollandoz Michel, Pjollaj Lorenzo, Graiani Alessio, Concio Gianluca
Davanti da sx: Luboz Emilie, Lévêque Julie, Carlin Nicole, Sirianni Melissa, D'Atri Angelica

CLASSE QUARTA



Da sx: Saudin Charlotte, Berthod Alix, Rollandoz Daniele, Demarin William, Saudin Olivier, Luboz Laurent

CLASSE QUINTA



Da sx: Anglesio André, Junod Gabriel, Luboz Tristan, Ronc Xavier, Roux Rémi, Junod Evelyn, Zattera Micaela

LE INSEGNANTI

Bellotto Federica, Bethaz MariaGrazia, Carral Monique, Chenal Tiziana, Gobbo Desy, Lucianaz Vanda, Martin Tiziana

CONCOURS CERLOGNE 2015

Per Introd sarà un felice ritorno a distanza di 25 anni. Il Concours Cerlogne raduna ogni anno più di tremila alunni e quattrocento insegnanti impegnati in un evento didattico-teatrale in patois e di solito lo fa in una tensostruttura. Di solito perché ad Introd rappresentazioni e attività dei bambini non sono state raggruppate in un'unica location ma plasmate in tutto il paese, frazioni comprese. "Abbiamo pensato ad un modo originale di portare i bambini sul territorio" – ha detto il sindaco Vittorio Anglesio. Sono state cinque le strutture messe a disposizione

dall'amministrazione comunale. Il 53° Concours Cerlogne sarà ospitato ad Introd dal 13 al 15 maggio. "E' un lavoro – ha precisato Saverio Favre, direttore del Bureau régional ethnologie et linguistique (Brel) – nel progetto di cooperazione transfrontaliera "Ethlogia", che sta già ottenendo positivi risultati in Francia. Il Concours scolaire de patois Abbé Jean-Baptiste Cerlogne nacque nel 1963. Ad inventarlo fu René Willien con lo scopo di salvaguardare e di valorizzare la cultura francoprovenzale. Attraverso questo progetto è stata sviluppata un'attività di

ricerca sulle tecniche e sul sapere popolare troppo spesso dimenticato. La modernizzazione galoppante dell'attuale epoca ha spesso inghiottito questo patrimonio di conoscenze e savoir-faire popolare che, invece, oggi costituisce quella chiave di volta utile a ritrovare il potenziale di una cultura che può diventare un'opportunità anche turistica. L'attività di ricerca in classe sarà preceduta, come da prassi, dalle "Journées d'information sur les parlers francoprovençaux et walser et de préparation au Concours Cerlogne.

GRAZIE CUOCA ANNA



L'Amministrazione Comunale consegna alla cuoca Anna una stampa del castello di Introd in ringraziamento dell'attività svolta nella refezione scolastica in questi lunghi anni.



Ingredienti:

- 1,2 kg burro
- 3 kg farina
- 2,4 kg Fontina DOP
- 12 l latte
- pepe quanto basta
- 2,4 kg prosciutto cotto
- sale quanto basta
- 12 tuorli
- 24 uova

Besciamella:

- 6 l di latte
- 600 g di burro
- 600 g di farina
- sale quanto basta
- pepe quanto basta

Ripieno:

- 2,4 kg prosciutto cotto
- 2,4 kg Fontina DOP

- 1) Preparate la besciamella, facendo fondere in una pentola 600 g di burro. Unite la farina e fatela tostare per 5 minuti, mescolando e facendo attenzione che non imbriondisca.
- 2) Togliete dal fuoco e versate il latte freddo. Rimettete sul fuoco, pepate, salate e lasciate cuocere per 10 minuti a fiamma bassissima, sempre mescolando.
- 3) Preparate le crespelle: fate fondere 360 g di burro in una pentola, facendo attenzione che non prenda colore. Stemperate la farina con il latte in una ciotola, aggiungete le uova e i tuorli e lavorate con una frusta. Unite il burro fuso, salate e lasciate riposare 30 minuti.
- 4) Fate sciogliere un po' del burro rimasto in una padellina antiaderente. Versate un mestolo di pastella, fate rapprendere e dorare da entrambe le parti. Preparate così 144 gustose crespelle.
- 5) Tagliate a dadini il prosciutto e la Fontina DOP, farcite le crespelle, arrotolatele e disponetele in una pirofila imburata.
- 6) Ricoprite le crespelle con la besciamella; agitate un po' la pirofila per distribuire la besciamella. Cospargete con qualche fiocchetto di burro e fate cuocere in forno caldo a 200°C per 10 minuti, fino a quando si sarà formata una bella crosticina dorata.

CIASPOL CUP CON I CAMPIONI



Di corsa con le ciaspole ai piedi. E' la Ciaspol Cup 2014 ha fatto tappa a Les Combes per l'8° Trofeo Sur les sentiers des papes. Poco più di una cinquantina i podisti che si sono dati appuntamento a Les Combes e tra loro anche qualche grosso nome. Nella gara maschile lo specialista di Issogne Piero Cassius ha fatto il vuoto vincendo con più di un minuto su Remo Garino, di Gressan, e quasi due su Stefano Ruzza. Quarto posto per il trailer Nadir Vuillermoz e quinto per Jean Paul Desandré. Tra le donne lotta aperta tra l'ultra trailer (sarà finisher al Tor des Géants) Elisabetta Negra che ha preceduto di 23" Laura Maschi. Terzo posto per la polivalente cavanese Carmela Vergura che ha concluso a 1'29". Nella non competitiva dominio dell'assessore del comune di Introd Jacques Buillet che ha preceduto Michele Bonapersona e Deborah Berghina. In gara anche i più piccoli: a vincere è stato Lorenzo Antonin che in volata ha preceduto il fratello Simone. Terzo posto per Alexis Chevrère.



INTROD-LES COMBES: VINCE ANCORA BRUNOD

Un allenamento veloce per tenere alto il regime del proprio motore. Dennis Brunod ha puntato tutta la stagione sui trail e sulle gare del circuito regionale ma ogni tanto una sgasata su distanze corte non fa male. Nella 9a edizione della Cronoscalata Introd-Les Combes, organizzata dalla Biblioteca di Introd e valida per il campionato valdostano delle marzette a pià, lo scalatore dell'Atletica Zerbion è stato il più veloce di tutti. Ha coperto i poco meno dei due chilometri in 17'47" precedendo di 1' e 8" il cognein Didier Abram e di 1'19" Fabrizio Cheillon. "Questa gara mi piace sempre molto – ha detto Brunod – Il sentiero che sale a Les Combes è molto suggestivo. E poi una gara corta e veloce ogni tanto ci vuole". Quarto posto per il marocchino El Mostafa Rachri, quinto per la grande speranza della corsa in montagna valdostana Henri Aymonod, sesto per il campione uscente delle marzette a pià Davide Sapinet, settimo per il tre volte vincitore del campionato Christian Joux, ottavo per l'icona della corsa in montagna Bruno Brunod, nono per Massimo Junod e decimo per Rudy Vallet. Tra le donne pochi problemi per Gloriana Pellissier – che non manca mai la gara che è quasi di casa visto che abita a Villeneuve – che ha vinto in 22'38" con 52" di vantaggio su Christiane Nex e 56" sulla biatleta di Introd Giulia Collavo. In gara c'erano anche i più piccoli che hanno gareggiato nell'anello allestito in



quota, a Les Combes. Tra gli Esordienti hanno vinto Filippo Segala (Calvesi) e Martina Turino (Pont Donnas) che ha battuto in volata Alice Pacchiodi (Calvesi) e Giada Grosjacques (Monterosa). Nei Ragazzi Nicolò Giovanetto (Pont-Saint-Martin) ha preceduto di 10" Federico Bonino (Saint-Christophe) e di 17" Etienne Boniface (Zerbion). Al femminile: 1a Elena Perego (Calvesi), 2a, a 3", Chiara Lorenzi (Calvesi), 3a, a 5", Carole Delponte (Zerbion). Nei Cadetti Mathieu Turcotti Bonin (Monterosa) ha preceduto di 2" Pietro Perego (Calvesi) e di 15"



Davide Santarelli (Calvesi). Tra le femmine Federica Cassol (Sant'Orso) ha vinto con 23" su Emilie Jeantet (Cogne 4061) e 24" su Beatrice Trabucchi (Monterosa). Gli Allievi hanno gareggiato sulla distanza classica con gara tutta in salita. Mathieu Brunod (Pont-Saint-Martin), figlio di Bruno, precede di 2'20" il discesista Jean Claude Ferrod (Zerbion) e di poco meno di 6' Daniele Gens (Pont-Saint-Martin). Al femminile la fondista Estelle Charruaz (Calvesi) ha vinto con più di 4' su Martina Cassol (Sant'Orso). Finita la gara – disputata nel tardo pomeriggio di sabato – tutti a cena a Les Combes. Polenta, salciccia, spezzatino e torta il menù degli sportivi. Hanno concluso la Cronoscalata poco meno di 200 podisti.



NADINE BRUNET: SCIATRICE PER PASSIONE



“Volevo sciare a tutti i costi. Vedevo mio fratello Jérémie che sfrecciava sulla neve e volevo provare anch'io”. Nadine Brunet ha 15 anni e le idee chiare. Anche se nelle sua famiglia lo sci alpino non è mai stata una tradizione (papà Corrado era un fondista ndr) lei ha tirato dritto per la sua strada. Ha visto il fratello sciare e si è buttata a capofitto. Frequenta il primo anno di Ipr Turistico ad Aosta e nel 2014 ha vinto la medaglia di bronzo ai tricolori Ragazzi di Canazei in superg.

Nadine: lo sci come passione di vita.

“Mi piace tantissimo. E' prima di tutto un grande divertimento e poi uno sport”. Lo scorso anno sei stata tra le migliori d'Italia in supergigante, una disciplina veloce.

“Adoro la velocità, prediligo quella specialità anche se mi piace molto pure il gigante. Un po' meno lo slalom ma me la cavo anche in quello”.

Nel 2015 il passaggio tra le Allieve. Dura.

“Il cambio di categoria è sempre difficile. Ma io resto tranquilla e cerco di crescere senza fretta. E penso alla prossima stagione: al secondo anno di categoria mi piacerebbe tornare su un podio nazionale”.

A tre anni eri già sugli sci.

“I fratelli fanno sempre da apripista. All'inizio ho sciato nel Granta Parey con Alexis e Solange Bethaz e poi con Giorgio Saudin. Dalla stagione 2011/2012 ho seguito Giorgio all'Aosta e il mio allenatore è diventato Christian Comé”.

Cosa ti piace dello sci?

“Tutto. Ci sono tanti sacrifici da fare ma ne vale la pena. Sono una polivalente, me la cavo un po' dappertutto. Il momento della gara è quello più intenso e anche il più divertente. Bisogna concentrarsi molto per dare il massimo. Non sono una che patisce la tensione della gara anzi mi piace, la trovo stimolante”.

Cosa fai in estate?

“Quella scorsa mi sono allenata molto: tanta bici e tanta preparazione in generale. L'estate scorsa ho aumentato i carichi di lavoro. Ormai sono grandicella”

Cosa ti ripete come fosse un mantra il tuo allenatore?

“Di non inclinarsi. Me lo dice ad ogni allenamento”.

Cosa ti piace oltre lo sci?

“Uscire con gli amici e divertirmi con loro”

Da grande cosa vorresti fare?

“Essere un'atleta professionista. Non ce la facessi vorrei comunque restare nell'ambiente come maestra o come allenatrice”.

Chi è il tuo idolo?

“Lindsey Vonn. Ha una determinazione unica. Riesce a rimettersi in gioco sempre”.

Tra le italiane chi scegli?

“Federica Brignone. Ha un talento fuori dal normale”

E tra i maschi?

“Felix Neureuter. Adoro la sua sciata”

Segui lo sci in televisione?

“Quando posso sempre. Magari non tutto quello che viene trasmesso ma quando non sono impegnata con le mie gare e i miei allenamenti, sì”

Scegli un altro sport.

“Il pattinaggio”

Che carattere hai?

“Sono una che si adatta alle situazioni. Non patisco le gare. Quando sono lì riesco a dare il 100%. Cerco e credo di riuscire a trarre il massimo da quello che ho a disposizione”

Che rapporto hai con la montagna?

“E' legato allo sci, per adesso. In estate vado in montagna con la bici. A camminare vado poco”



TORNEO DI CALCIO: LE SQUADRE IN CAMPO

Da sinistra

Sotto: Stefano Fioraso, Marco Luboz,
Fabio Berthod, Saudin Rudy

Sopra: Sarriod d'Introd Gérard,
Denis Suino, Lodi Carlo, Anglesio Stefano e
Anglesio Vittorio



Da sinistra

Sotto: Garin Nil, Damian Tesauo, Lois
Vierin, Arnaud Ronc, Mathieu Fazio,
Hervé Fusinaz

Sopra: Antonio Mangiardi, Jérémie
Brunet, Jean Pierre Luboz, Marco Fusinaz,
Maneul Millier



TORNEO CALCIO ESTIVO

Sarà stata colpa dell'anticipo della data del torneo a giugno a cogliere impreparati gli atleti più "grandi"? Questa ed altre ipotesi hanno attraversato la mente dei partecipanti e del pubblico riunitosi l'8 giugno al campo sportivo per il torneo di calcio organizzato per il 4° anno dalla Biblioteca e dall'ASD di Introd. La

squadra composta dai "calciatori" nati dopo il 1978 ha infatti battuto per 7 a 1 i loro avversari over 35. Doppia sfida invece quella dei bambini e ragazzi, tra i più piccoli hanno vinto i blu con 10 a 4, mentre tra quelli più grandi hanno vinto i bianchi con 4 a 2. I bambini ed i ragazzi sia calciatori sia tifosi, che, come sempre

sono i principali destinatari di questa iniziativa, hanno ricevuto a ricordo della giornata un buff (bandana multifunzione) con la scritta INTROD. La spaghettonata al Bar l'Adret ha segnato il termine di questa domenica di convivialità e di spirito sportivo

1 partita Piccoli

Squadra Blu

Jérôme Garin, Andre Anglesio, Lodi Raphael, Vierin Lois, Tesauo Damiam

Rossi

Darradi Ayman, Junod Gabriel, Sirianni Michael, Sarriod d'Introd Jean Marc, Abdenassar El Meskaoui,

10 blu: 7 Daiman 3 Lois
4 rossi: 2 Ayman 2 Michael

2°partita Ragazzi

Risultati 4 a 2 x i bianchi

3 Laurent 1 Olivier

2 Gianluca

Blu

Matheus Groetaers Regapo, Philippe Sarriod d'Introd, Concio Gianluca,

Anglesio Andre,

Bianchi

Darradi Rayan, Saudin Olivier, Luboz Laurent, Sarriod d'Introd Jean Marc

Squadra adulti

Goal dei under 35:

Marco Fusinaz, Hervé Fusinaz, Jean Pierre Luboz, Damian Tesauo, Jérémie Brunet e Antonio Mangiardi (tonno)
Unico goal degli over 35 Rudy Saudin

PARTITA BLU E BIANCHI CONTRO ROSSO NERI

Squadra Blu e bianchi

Jérôme Garin, Tesauo Damian, Vierin Lois, Anglesio, Lodi Raphael,

Rossi e neri

Sirianni Michael. Junod Gabriel, Abdenassar El Meskaoui, Sarriod d'Introd Jean Marc, Darradi Ayman

10 blu: 7 Daiman 2 Michael

4 rossi: 3 Lois 2 Ayman

Risultati 4 a 2 x i bianchi

3 Laurent 1 Olivier 2 Gianluca



Blu da dx a sin: Matheus Groetaers Regatpo, Philippe Sarriod d'Introd, Concio Gianluca, Anglesio André,
Bianchi da dx a sin: Luboz Laurent, Darradi Rayan, Saudin Olivier, Sarriod d'Introd Jean Marc



Bambini, tifosi, Asd Introd (Hervé), membri Biblio (nascosti dietro) con buffet offerto dalla biblioteca in ricordo della giornata

12 PERSONAGGI DELLA STORIA VALDOSTANA AD INTROD



La storia della Valle d'Aosta raccontata dalle opere di Franco Balan. Dodici ritratti serigrafati da un genio della creatività, da un grafico che negli anni ha saputo divenire pittore. Le sue opere sono, di norma, un festival del colore. In "12 personaggi della storia valdostana" Balan ha messo su tela un riassunto del patrimonio storico e culturale della Valle d'Aosta. Dal priore mecenate Giorgio di Challant, al quale si deve la ricostruzione del Priorato di Sant'Orso ad Aosta e della Fontana del Melograno del Castello di Issogne, allo storico e politico Jean-Baptiste de Tillier, autore di Historique, a Sant'Anselmo, del quale si può ammirare il cenotafio nei pressi della Cattedrale di Aosta e la casa natale a Gressan. La mostra è di proprietà dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura ed è stata ospitata alla Maison Bruil di Introd sino allo scorso 7 settembre. L'organizzazione è stata a cura della Fondation Grand Paradis e del Comune di Introd. Franco Balan ha realizzato più di 3000 manifesti. Designer, pittore, grafico è stato insignito, nel 1978, del premio Onu per la grafica. Nel 2006 ha realizzato i manifesti per i Giochi Olimpici di Torino 2006. E' morto ad Aosta il 14 aprile 2013 e la sua attività è portata avanti dal figlio Joel.





PARC ANIMALIER D'INTROD

Il Parc Animalier d'Introd è nato in seguito alla bonifica di una zona incolta ed alla sua valorizzazione, è stato inaugurato nel luglio 2005.

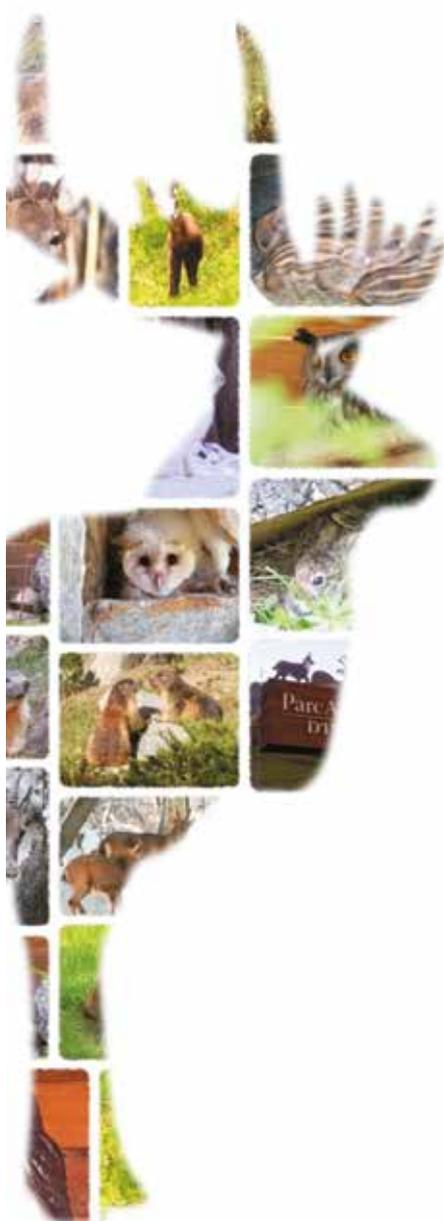
Fin dal principio gli operatori hanno instaurato una fattiva collaborazione con le scuole e con gruppi vari offrendo un pacchetto comprensivo di visita guidata ed incentivando la visita delle strutture presenti sul territorio, quali il Castello di Introd, la Maison Bruil, il museo di Papa Giovanni Paolo II° a Les Combes.

Il parco, già ampliato rispetto alle dimensioni originali, è ancora in fase di ingrandimento e ben presto ospiterà nuove

specie animali ed offrirà un' area picnic coperta; tutto ciò favorirà una maggiore offerta turistica che andrà a ripercuotersi sull' intero territorio comunale e regionale.

Il parco ospita specie autoctone della Valle d'Aosta nate e cresciute in cattività e fin dai primi anni ha visto crescere il numero degli animali con numerose nascite.

Gli spazi in cui vivono sono stati fin dal principio studiati da un tecnico faunistico e la loro salute ed il fabbisogno giornaliero vengono controllati da un veterinario specializzato in fauna selvatica.



LA « SOCIÉTÉ DE LAITERIE DE PLAN INTROD » PREMIÈRE PARTIE : UN PEU D'HISTOIRE

Inventaire		
De tous les ustensiles existant à la Laiterie de Plan Intro, en date du 14 novembre 1898, révisée par la Petite Commission et signée au bal qui précède l'ouverture de la dite Laiterie		
1	La grande chaudière	154 50
2	La petite chaudière	85 00
3	Le fourneau	140 00
4	Le poêle avec son conduit	221 00
5	Le tour pour poêle avec son ustensile	00 50
6	La grande table	212 00
7	La banne	006 00
8	Une banquette	002 00
9	Le double	002 00
10	La baratte	000 00
11	La petite table	000 00
12	Les battans pour barre (deux)	000 50
13	Une charnière de chaudière	002 00
14	Une grande Lampe	002 00
		total 631 50

Première page d'un ancien inventaire de la laiterie, datant de 1898 Archives de la laiterie

De la constitution au nouveau siège

Le 29 janvier 1890, par acte sous seing privé et en présence « des Sieurs Dayné Augustin feu François et Sarrion Jean Baptiste feu Jean Baptiste ... témoins requis à cet effet », est constituée une « Société de laiterie établie dans la commune d'Introd ... au quartier Plan Introd ». Le but des sociétaires étant « d'augmenter réciproquement le produit du lait de leurs vaches ». Le contrat social se compose de deux sections : la première concernant l'organisation de la société (6 articles), la deuxième le règlement (30 articles). Suivent, au bas du document, 22 signatures.

Le premier « domicile » de la société se situait dans un immeuble différent de celui actuel, à mi-chemin

entre celui-ci et la chapelle du Saint-Suaire, sur la gauche de la rue qui traverse le village direction Nord-Sud. On ignore si cet immeuble était de propriété ou en location. La deuxième hypothèse nous paraît cependant la plus vraisemblable, aussi en raison du fait que de nos jours la société n'en est pas propriétaire et qu'aucun acte de vente n'a été repéré, tout comme aucun acte d'achat précédent. Cet édifice a dû être ravagé par le feu au début du siècle dernier, ce qui obligea les sociétaires à repérer un endroit provisoire pour la collecte et le travail du lait, tout en recherchant en même temps un autre bâtiment où élire « domicile ». Le siège provisoire fut probablement une pièce au rez-de-chaussée d'un immeuble non loin de l'actuel. Le siège définitif, ainsi qu'une cave située à



L'état d'abandon dans lequel versait la laiterie avant les travaux de 2011 – Archives de la laiterie

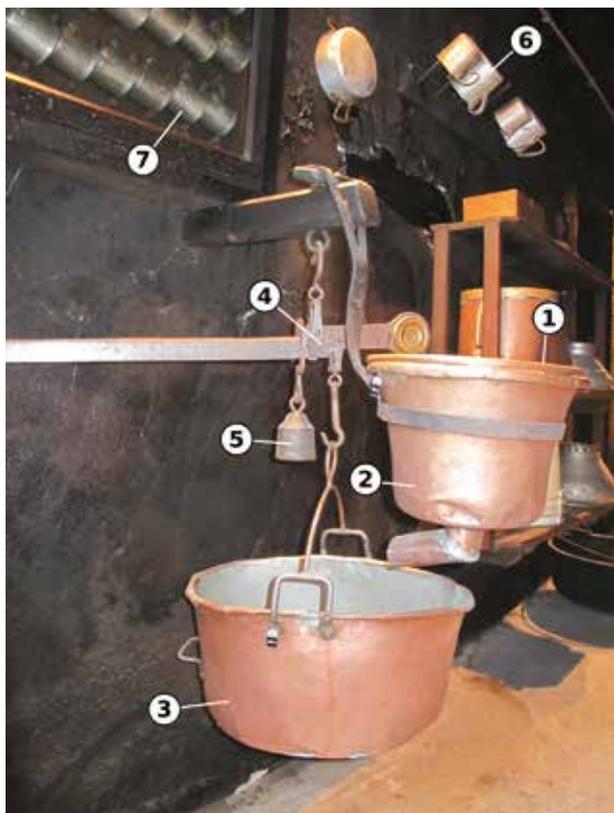


Photo Daniel Fusinaz

proximité, furent achetés à M. Joseph Bruil de feu Pantaléon par acte du 29 février 1908, au prix de 1500 livres. Le même jour les sociétaires signaient une obligation en se déclarant débiteurs de Monsieur Bruil de la somme de 1539 livres, qu'ils s'engageaient à rendre à la Saint-Bernard (15 juin) de la même année. Le 25 mai, le ministère de l'agriculture, de l'industrie et du commerce de Rome répondait négativement à une demande de subvention avancée par la société. Le 28 mai 1908, la laiterie empruntait à Monsieur Joseph Centoz de Rhêmes-Notre-Dame la somme de 1500 livres, somme à rembourser dans un délai de 14 ans, au taux d'intérêt de 5%. En clair : la laiterie n'avait pas l'argent nécessaire à l'achat de l'immeuble ; elle s'était donc engagée à donner au vendeur

la somme due, plus les intérêts (ou les frais), dans un délai de 3 mois et demi. Ensuite, quinze jours avant l'échéance du délai, et suite aussi à une réponse négative du ministère, la laiterie s'était procurée l'argent nécessaire par le biais d'un autre emprunt, à rembourser - cette fois-ci - avec un plus long terme. Des travaux d'aménagement démarrèrent tout de suite, grâce peut-être aussi à l'obtention de certains « subsides » dont l'origine n'est pas connue, et se concentrèrent vraisemblablement au niveau de la cave et du rez-de-chaussée. L'aspect actuel de la laiterie relève probablement de cette période. D'après le registre tenu par le président de l'époque, Monsieur Baptiste Rollandoz, les travaux débutèrent le 17 mars et se prolongèrent jusqu'au 12 septembre

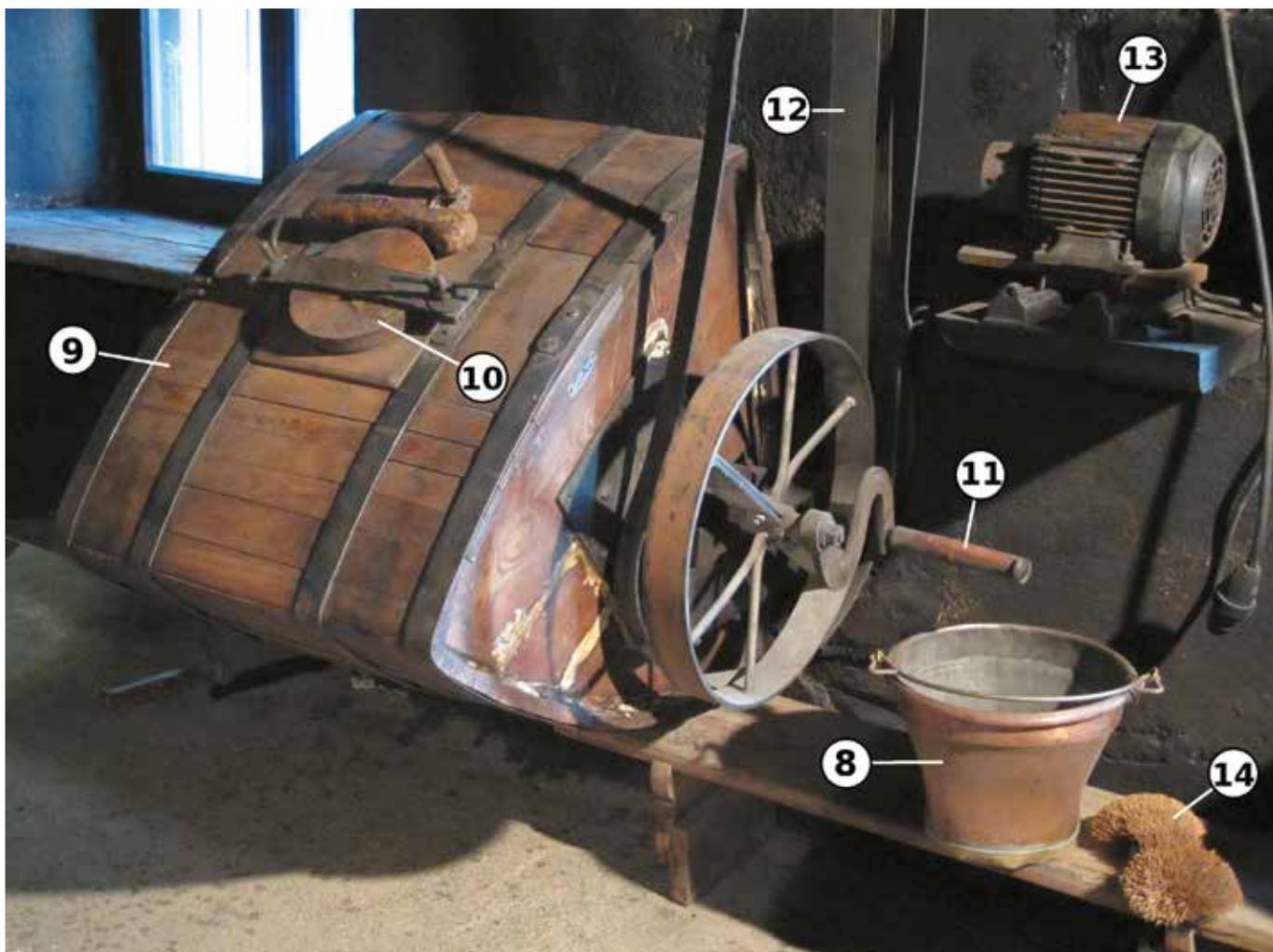


Photo Daniel Fusinaz

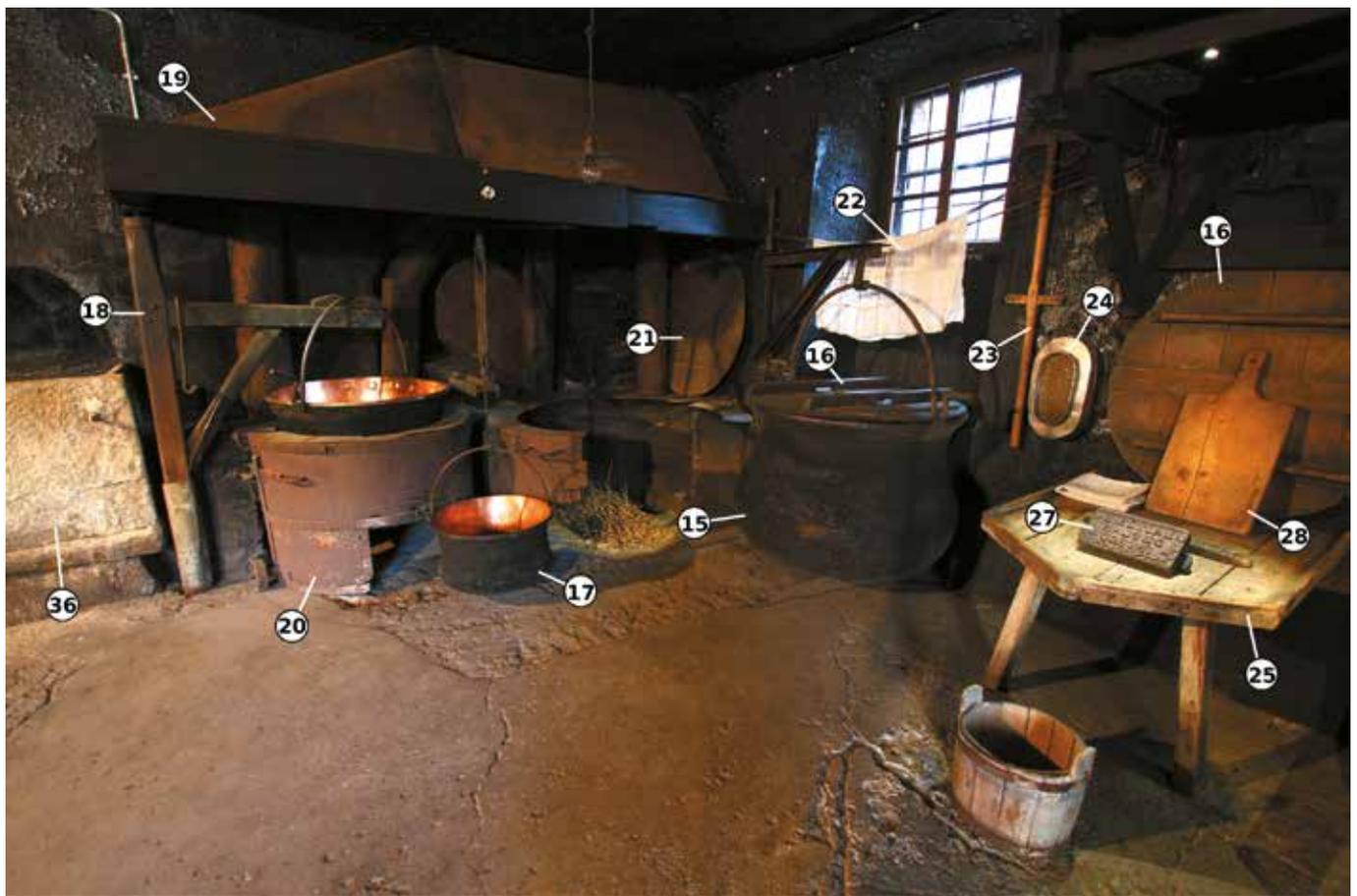


Photo Moreno Vignolini

de la même année, pour un total de 190 journées de travail fournies par les sociétaires eux-mêmes.

Des années vingt jusqu'à sa fermeture

En 1921, du mois de mars au mois de septembre, d'autres travaux importants furent exécutés, concernant probablement, cette fois-ci, la partie haute du bâtiment : le toit et la pièce située sur le four, ainsi qu'un plancher. Cet aménagement requit quelques 320 journées de travail et le coût total s'éleva à près de 7.200 liras. Pour soutenir ces frais, la laiterie emprunta 5.000 liras auprès de trois habitants du village ; cela fut fait le jour de Noël de la même année.

A la fin du deuxième conflit mondial, la collecte du lait ayant augmentée, la laiterie dut se doter d'un nouveau chaudron, plus grand, qui permettait aux sociétaires de travailler jusqu'à 700 litres de lait à la fois, soit 200 litres de plus qu'avec le plus grand des trois chaudrons qu'elle possédait jusqu'alors. On dit que, ne pouvant pas passer par la porte du rez-de-chaussée, le nouveau chaudron

fut introduit dans la laiterie par la vieille porte, murée on ne sait à quelle époque, située au niveau de la cave.

La laiterie fonctionna à plein régime jusqu'en 1968. A partir de l'exercice suivant, 1968-69, on commença à conférer le lait à Villeneuve, à la laiterie de La Crête avant et, dès 1973, à la laiterie coopérative Châtel-Argent qui venait d'être inaugurée. Ces laiteries cependant n'acceptaient le lait qu'à partir du mois de janvier et jusqu'au mois de mai, c'est à dire au moment où la production laitière était plus consistante. Du mois d'octobre jusqu'à l'ouverture et après la fermeture jusqu'à la montée aux alpages les sociétaires du chef-lieu continuaient donc à conférer leur lait à la vieille laiterie d'Introd.

A partir du mois de janvier 1970, un contrat fut signé entre la société et M. Angiolino Branche (Gino Brantse) de Villeneuve. Sur la base de ce contrat, pendant la période d'inactivité hivernale, la laiterie était louée à ce dernier, qui collectait du lait pour son propre compte pour produire des fontines.

Encore qu'à régime réduit, et avec de moins en moins d'effectifs, la laiterie de Plan d'Introd a dû fonctionner jusqu'en 1977 ou 1978, quand la coopérative de Villeneuve anticipa son ouverture à la troisième décade du mois de novembre, rendant de ce fait presque nul l'intérêt du maintien en fonction de la structure d'Introd.

De l'oubli à la création du musée

Suivirent trente ans d'abandon. Pendant un certain temps, après sa fermeture, la pièce au rez-de-chaussée fut utilisée comme dépôt par le syndicat d'initiatives d'Introd. Entre 1995 et 1996 des travaux d'aménagement et de consolidation furent entrepris par l'administration communale, qui, depuis, utilisa la chambre sous le toit comme archives.

A partir de 2010 des contacts furent pris entre l'Administration communale et les ayants-droit de la laiterie afin de récupérer la structure en vue de la création d'un musée. Ceci grâce à l'initiative de l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture, en collaboration avec



Photo Moreno Vignolini

l'administration communale et par le biais d'un projet transfrontalier cofinancé par l'Union européenne (projet prévoyant en même temps, et entre autres, la récupération de la laiterie des Villes-Dessus). Le 23 juin de la même année un premier groupe de travail chargé de représenter les intérêts des ayants-droit dans les pourparlers avec l'Administration communale est nommé. Le 2 du mois d'août est convoquée une assemblée générale des sociétaires dans le but de reconstituer les organes statutaires (président, commission, secrétaire) et de nommer un comité scientifique de support pour la réalisation du musée.

Au mois de mars de l'année suivante tout l'outillage de la laiterie ainsi que les pièces d'ameublement (174 objets au total) sont répertoriés et classés par le Musée de l'artisanat valdôtain, avant d'être provisoirement entreposés dans la cave de Piergiorgio Thérisod pour

l'exécution des travaux. En même temps le Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique et le Guichet linguistique du même assessorat procèdent à une enquête sur place (enregistrement sonore d'une part et vidéo de l'autre, exécutés dans les locaux de la laiterie non encore vidée, en présence de deux anciens usagers) afin d'acquiescer toutes les informations concernant les objets (fonction, nom en patois, emplacement etc.) ainsi que celles concernant le fonctionnement de la laiterie. Pendant l'été de la même année, les travaux d'aménagement et de mise en sécurité des locaux sont effectués. Le 3 octobre 2011 le musée de la laiterie d'Introd, ainsi que celui de la laiterie des Villes-Dessus, est officiellement inauguré à la présence des autorités communales et régionales. A partir de 2012, le musée est ouvert au public, en concomitance de l'ouverture estivale du château.

Toutes les phases de la création du musée, dès les premiers pourparlers jusqu'à l'exécution des travaux, ont été suivies par la commission de la laiterie et de son comité scientifique, qui ont joué un rôle important dans la réalisation du projet. L'engagement de la laiterie par le biais de ses organes statutaires n'est cependant pas terminé avec l'inauguration du musée ; il se poursuit encore maintenant, dans un esprit de collaboration et d'entraide avec l'Administration communale. A côté de la gestion du musée, la commission s'engage également dans la récupération et la conservation de tout le matériel documentaire concernant la société. Tous les actes, les contrats, les règlements, la correspondance et les registres en possession de la société ont été ainsi numérisés. La laiterie dispose maintenant d'archives numériques de quelques 100 documents, pour un total de 2359 fichiers.

Loin d'être complets, ces archives présentent encore de très nombreuses lacunes ; la commission lance donc un appel à tous les Introleins : si vous possédez des documents de tout genre (actes, cahiers, photos, communications, reçus, etc.) ayant trait à la laiterie, nous vous prions de bien vouloir nous les signaler afin de pouvoir en réaliser une copie numérisée.

Pour ce faire vous pouvez vous adresser directement au président de la laiterie, signataire de cet article, M. Daniel Fusinaz (389 2114101).

Cette petite recherche relative à l'outillage de la laiterie s'inscrit dans le projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.

PITCHOÙ GLOSSÉO DE LA LÈITIÏ

(Mimo eun sayèn que d'otre variante son pousible, no-ze limitèn hé dézò a propouzé le non attesté de nouhe témouèn de Plan-Euntrou, ioi que se troue la lèitiÏ eun questchòn)

1	Pasouar	Passoire
2	Coilloi	Entonnoir
3	Cahe	Seau ovale
4	Roman-a, romaa	Romaine, balance à curseur
5	Pombleun	Curseur de la romaine avec contrepoids
6	Mezeu di lâhî	Mesure pour le lait
7	Gobelè¹	Gobelet avec anse
8	Sezeleun²	Seau (en cuivre)
9	Berî	Baratte rotative
10	Topèn	Couvercle de la baratte
11	Man-èille³	Manivelle
12	Corèya	Courroie
13	Moteur	Moteur de la baratte
14	Brocha	Brosse
15	Tsoïdî	Chaudrons (700 litres)
16	Topèn	Couvercle de bois
17	Tsoïdî de la crama⁴	Chaudron pour la crème
18	Tor	Potence tournante
19	Vouéca de la lése (ou : lése)	Hotte (de la cheminée)
20	Fornè	Fourneau
21	Topèn⁵	Couvercle (du fourneau)
22	Boueulle de la lèitô⁶	Bac, cuve du petit-lait
23	Moudòn (de la caillà)	Tranche-caillé
24	Marca di beuro⁷	Marque à beurre
25	Arotchoi (ou : tobla de l'arotchoi)⁸	Table d'égouttage
26	Tchardjoi	Partie haute de la presse à fromages
27	Paletta di beuro	Batte à beurre
28	Potse craamenta⁹	Poche, louche pour écrémer
29	Sèillòn	Seau
30	Seubblo¹⁰	Écumoire, poche percée
31	Balandrî	Chandelle de pressage
32	Fetchuye	Faisselle, moule à fromages
33	Sirhlo¹¹	Cercle à fontines
34	Topèn (pe tchardjé le fontin-e)	Foncet, couvercle du cercle
35	Marca di fontin-e	Marque, matrice pour marquer les fontines
36	Boueulle de la lèitô	Bac, cuve du petit-lait

Otre non de bague po repourtéye su le fotografiye :

Boun-î (n.f.) (ou : bouhòn di boun-î)¹²	Cuve pour la présure
Lamòn	Lame pour recueillir la pâte à fromage du fond du chaudron
Pleuro	Entonnoir
Termomètre	Thermomètre
Tabletta, tobletta¹³	Tableau noir, ardoise
Masteucque	Mastic
Prouetta	Éprouvette

1. Le gobelè l'ion eumplèyà pe fée la prouetta, sareu a dî l'analyse di lâhî. Tsicque gobelè repourtò lo numéò d'eun sosiétéo. L'î lo prézidàn, avouè d'otre membro de la comichòn, que préleò lo lâhî pe le-z-analize
2. Hi sezeleun l'î eumplèyà pe pouté lo lâhî a la crotta. Can eun colò l'î pouzò desù la pantse é eun lèi vouedzò de planta lo lâhî de la cahe. L'î eumplèyà étò pe vouidjé eun partiya le tsoïdî de la crotta can faillè repourté su lo lâhî pe fée la caillà
3. La berî l'a dô man-èille. Can mancò la lemî faillè la fée viondé a man
4. Eun l'eumplèyè de planta a la crotta, can eungn écrāmò
5. Lo topèn se pouzò desù lo fornè can eun touhò la tsoïdî, belle se l'ion euncò de broze u de fouà
6. Tsicque dzor, aprî ai colò, faillè laé é vouidjé lo boueuille, devàn que lèi beté d'otra lèitô
7. Contréamente a la lèitiÏ di Veulle, dedeun halla d'Euntrou l'ion po de fourme pe lo beuro
8. Lo mo « arotchoi » dzoye siye pe eundequé la tobla que pe l'eunsemblo di « pressoir »
9. La potse dzoyò po mocque pe écrāmé mi étò pe rontre la caillà é pe la verié dedeun la tsoïdî
10. Lo seubblo dzoyò pe degaé lo séé de la tsoïdî
11. Dedeun le sirhlo eun pochè étò beté de fromédzò, mi s'è jamî vu lo contréo : s'areu a dî que s'è jamî vu que l'achon betó de fontin-e dedeun le fetchuye
12. Dedeun la boun-î s'apreustò lo boun-î, eun caille fa eun djoueundèn le rèise di breusqueun (oseille) ou di boun-î (coqsigruè) a la lèitô. Lo boun-î dzoyò pe fée la breuha é lo séé.
13. Dzoyò pe marqué la situachòn di dzor, an sorta de « aide-mémoire » pe qui colò

Collaborateur d'Introd : Daniel Fusinaz | Transcription : Guichet linguistique

« Lo gnalèi » se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !

Assessorat de l'éducation et de la culture

Lo Gnalèi - Guetsèt Leungueusteucco :

16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste - Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

g-linguistique@regione.vda.it | Site Internet : www.patoisvda.org

OPERE PUBBLICHE

Interventi di rifacimento completo della rete dell'acquedotto interno alla località di Chevrère e razionalizzazione della rete per le frazioni Junod e Les Villes Dessous (lavori appaltati e iniziati)	€ 336.500,00
Lavori di sistemazione dei fontanili sul territorio comunale (lavori appaltati e iniziati)	€ 87.000,00
Realizzazione nuova centrale termica e rete di teleriscaldamento tra la scuola ed il municipio. (lavori appaltati e iniziati)	€ 104.500,00
Adeguamento impianto elettrico municipio (lavori realizzati)	€ 18.262,18
Integrazione impianto di videosorveglianza (lavori realizzati)	€ 6.962,00
Illuminazione campanile (da appaltare)	€ 33.000,00
Interventi sull'impianto di illuminazione pubblica volti all'ottimizzazione degli impianti e al risparmio energetico (da appaltare)	€ 48.500,00
Opere per il monitoraggio del versante della frana del Parriod (da appaltare)	€ 119.600,00

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Municipio ed edifici comunali	€ 9.000,00
Edificio scolastico palestra e biblioteca	€ 8.500,00
Campo sportivo	€ 7.900,00
Cimitero	€ 1.550,00
Strade e sgombero neve	€ 80.000,00
Illuminazione pubblica	€ 40.000,00
Aree verdi	€ 9.100,00
Sistema idrico integrato	€ 57.500,00
Lavori socialmente utili e corvée	€ 3.606,40
Sezionamento impianto illuminazione pubblica Plan d'Introd	€ 9.821,00

ACQUISTO BENI

Personal Computer Uffici e attrezzature informatiche	€ 1.102,00
Panche e tavoli	€ 3.884,48
Arredi scuola materna	€ 1.281,00
Software uffici	€ 732,00
Porter (2015)	€ 27.000,00

SERVIZI E ATTIVITÀ VARIE

Mensa scolastica	€ 70.000,00
Trasporto scolastico	€ 18.000,00
Biblioteca	€ 30.000,00
Scuola infanzia e scuola primaria	€ 2.300,00
Protezione civile e vigili del fuoco volontari	€ 3.500,00
Gestioni Maison Musée Jean Paul II, Castello, Maison Bruil e manifestazioni estive	€ 46.500,00
Trasferimento alla Comunità Montana Grand Paradis (Spese correnti)	€ 186.717,87
Trasferimento alla Comunità Montana Grand Paradis (Spese investimento)	€ 2.432,57
Virtual Tour Introd sito istituzionale	€ 2.867,00

CONSIGLIO COMUNALE 2014

Riunioni n. 6 - Deliberazioni 42

GIUNTA COMUNALE 2014

Riunioni n. 21 – Deliberazioni n. 64

DETERMINAZIONI RESPONSABILE DI SPESA N. 175

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE 2014

Riunioni n. 4 - Pratiche esaminate n. 16

EROGAZIONE CONTRIBUTI

Parrocchia bollettino e cantoria	€ 1.400,00
Associazione Tchèvran Grand Paradis	€ 500,00
Sci Club Granta Parey	€ 500,00
Agevolazione tariffarie e refezione	€ 1.100,00
Trofeo Topolino calcio	€ 500,00
Contributo straordinario Festival Castello	€ 5.000,00
Contributo straordinario festeggiamenti S. Patrono 2015	€ 400,00

